

TARIFFE EROGAZIONE SERVIZI

Autorità d'Ambito n. 5 Astigiano Monferrato - Asti
**Tariffe del Servizio Idrico Integrato approvate dalla
 Conferenza dell'Autorità d'Ambito con Delibera-
 zione n. 10 del 27.02.2009 in vigore per l'anno 2009.**
Area Asti Servizi Pubblici S.p.A.

Comuni di Antignano – Celle Enomondo – Revigliasco –
 San Martino Alfieri

USO	FASCE	TARIFFA 2009 (€/mc)
Utenze domestiche e per comunità senza scopo di lucro		
domestico	quota di accesso al servizio acquedotto	11,0000
	quota di accesso al servizio fognatura	11,0000
	tra 0 e 50 mc all'anno	0,5600
	oltre 50 e fino a 100 mc all'anno	1,0600
	oltre 100 e fino a 150 mc all'anno	1,2600
	oltre 150 e fino a 200 mc all'anno	1,5600
	oltre 200 mc all'anno	1,9100
Utenze speciali (uffici e servizi pubblici)		
domestico	quota di accesso al servizio acquedotto	11,0000
	quota di accesso al servizio fognatura	11,0000
	tra 0 e 200 mc all'anno	0,2800
	oltre 200 mc all'anno	0,5600
Utenze produttive		
commerciale industriale diverse	quota di accesso al servizio acquedotto	11,0000
	quota di accesso al servizio fognatura	11,0000
	tra 0 e 50 mc all'anno	1,0600
	oltre 50 e fino a 100 mc all'anno	1,2600
	oltre 100 e fino a 150 mc all'anno	1,5600
	oltre 150 e fino a 200 mc all'anno	1,9100
	oltre 200 mc all'anno	1,9800
Utenze zootecniche		
	quota di accesso al servizio acquedotto	11,0000
	tariffa unica	0,5300
Utenze agricole		
	quota di accesso al servizio acquedotto	11,0000
	quota di accesso al servizio fognatura	11,0000
	tra 0 e 50 mc all'anno	0,5600
	oltre 50 e fino a 100 mc all'anno	1,0600
	oltre 100 e fino a 150 mc all'anno	1,2600
	oltre 150 e fino a 200 mc all'anno	1,5600
	oltre 200 mc all'anno	1,9100
tariffa fognatura (usi civili e assimilati)		0,1100
tariffa depurazione (usi civili e assimilati)		0,3200

Comuni di Cisterna d'Asti – San Damiano d'Asti
 - Tigliole

USO	FASCE	TARIFFA 2009 (€/mc)
Utenze domestiche e per comunità senza scopo di lucro		
domestico	quota di accesso al servizio acquedotto	11,0000
	quota di accesso al servizio fognatura	11,0000
	tra 0 e 50 mc all'anno	0,5300
	oltre 50 e fino a 100 mc all'anno	0,6750
	oltre 100 e fino a 150 mc all'anno	0,7300
	oltre 150 e fino a 200 mc all'anno	0,8800
	oltre 200 mc all'anno	1,1200
Utenze speciali (uffici e servizi pubblici)		
domestico	quota di accesso al servizio acquedotto	11,0000
	quota di accesso al servizio fognatura	11,0000
	tra 0 e 200 mc all'anno	0,2650
	oltre 200 mc all'anno	0,5300
Utenze produttive		
commerciale industriale diverse	quota di accesso al servizio acquedotto	11,0000
	quota di accesso al servizio fognatura	11,0000
	tra 0 e 50 mc all'anno	0,6750
	oltre 50 e fino a 100 mc all'anno	0,7300
	oltre 100 e fino a 150 mc all'anno	0,8800
	oltre 150 e fino a 200 mc all'anno	1,1200
	oltre 200 mc all'anno	1,1800
Utenze zootecniche		
	quota di accesso al servizio acquedotto	11,0000
	tariffa unica	0,3375
Utenze agricole		
	quota di accesso al servizio acquedotto	11,0000
	quota di accesso al servizio fognatura	11,0000
	tra 0 e 50 mc all'anno	0,5300
	oltre 50 e fino a 100 mc all'anno	0,6750
	oltre 100 e fino a 150 mc all'anno	0,7300
	oltre 150 e fino a 200 mc all'anno	0,8800
	oltre 200 mc all'anno	1,1200
tariffa fognatura (usi civili e assimilati)		0,1100
tariffa depurazione (usi civili e assimilati)		0,3200

Comuni di Cantarana – Ferrere – Villafranca d'Asti

USO	FASCE	TARIFFA 2009 (€/mc)
quota di accesso al servizio fognatura		11,0000
tariffa fognatura (usi civili e assimilati)		0,1900
tariffa depurazione (usi civili e assimilati)		0,3950

Comune di Cerro Tanaro

USO	FASCE	TARIFFA 2009 (€/mc)
Utenze domestiche e per comunità senza scopo di lucro		
domestico	quota di accesso al servizio acquedotto	11,0000
	quota di accesso al servizio fognatura	11,0000
	tra 0 e 50 mc all'anno	0,5500
	oltre 50 e fino a 100 mc all'anno	0,9700
	oltre 100 e fino a 150 mc all'anno	1,2800
	oltre 150 e fino a 200 mc all'anno	1,6000
	oltre 200 mc all'anno	1,9400
Utenze speciali (uffici e servizi pubblici)		
domestico	quota di accesso al servizio acquedotto	11,0000
	quota di accesso al servizio fognatura	11,0000
	tra 0 e 200 mc all'anno	0,5500
	oltre 200 mc all'anno	0,9700
Utenze comunali		
	quota di accesso al servizio acquedotto	11,0000
	quota di accesso al servizio fognatura	11,0000
	tariffa unica	0,6683
Utenze produttive		
commerciale industriale diverse	quota di accesso al servizio acquedotto	11,0000
	quota di accesso al servizio fognatura	11,0000
	tra 0 e 50 mc all'anno	0,9700
	oltre 50 e fino a 100 mc all'anno	1,2800
	oltre 100 e fino a 150 mc all'anno	1,6000
	oltre 150 e fino a 200 mc all'anno	1,9400
	oltre 200 mc all'anno	1,9400
Utenze zootecniche		
	quota di accesso al servizio acquedotto	11,0000
	tariffa unica	0,4850
Utenze agricole		
	quota di accesso al servizio acquedotto	11,0000
	quota di accesso al servizio fognatura	11,0000
	tra 0 e 50 mc all'anno	0,5500
	oltre 50 e fino a 100 mc all'anno	0,9700
	oltre 100 e fino a 150 mc all'anno	1,2800
	oltre 150 e fino a 200 mc all'anno	1,6000
	oltre 200 mc all'anno	1,9400
tariffa fognatura (usi civili e assimilati)		0,1100
tariffa depurazione (usi civili e assimilati)		0,3200

ALTRI ANNUNCI

Azienda ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino
Avviso pubblico per l'ammissione alla Conferenza Aziendale di partecipazione dell'A.O. Ordine Mauriziano di Torino degli organismi di rappresentanza degli utenti, del terzo settore e dell'imprenditorialità sociale.

In attuazione dell'art. 10, comma 2, della L.R. 18/2007 e della D.G.R. n. 16-9683 del 30/9/08 è indetto avviso pubblico per l'ammissione alla Conferenza Aziendale di partecipazione dell'A.O. Ordine Mauriziano di Torino degli organismi di rappresentanza degli utenti, del terzo settore e dell'imprenditorialità sociale.

Possono partecipare gli organismi in possesso dei seguenti requisiti:

- Associazioni di tutela degli utenti che operano nella città di Torino;
- Associazioni di volontariato;
- Enti/Aziende dell'imprenditorialità sociale.

I suddetti organismi, interessati a partecipare all'avviso, dovranno far pervenire le domande, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, redatta su carta intestata e sottoscritta dal Legale Rappresentante, indirizzata al Direttore Generale dell'A.O. Ordine Mauriziano – S.C. Affari Generali e Comunicazione – Via Magellano, 1 – 10128 Torino entro e non oltre le ore 12,00 del 20.04.2009.

Le modalità di ammissione sono descritte nell'avviso integrale pubblicato all'albo pretorio dell'Azienda e disponibile presso la S.C. Affari Generali e Comunicazione (tel. 011/508.2595-2297) e la S.S. U.R.P. (tel. 011/508.5150-2879) dell'A.O. Ordine Mauriziano Via Magellano, 1 – 10128 Torino.

Il Direttore Generale
 Enrico Bighetti

Comune di Borgosesia (Vercelli)
Verbale di deliberazione del C.C. 26/02/2009, n. 10 - esecutiva il 21/03/2009 "L. 5/8/1978 n. 457 art. 30-L.R. 5/12/77 n. 56 art. 41/bis. Proposta P. di R. avanzata dalla Ditta Platini Immobiliare Srl - Ristrutturazione urbanistica dell'area "S4-Via S. Bernardo in Verzura" sita in Borgosesia-identif. al NCT fg.61 part. nn. 180 e 181 - Approvazione definitiva".

(omissis)

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1. Approvare, a mente dell'art. 30 della legge 5/8/78 n. 457, in via definitiva il Piano di Recupero, proposto dalla Ditta "Platini Immobiliare S.r.l.", proprietaria dell'area censita al Catasto Terreni al Fg. di mappa n. 61, particelle nn. 180 – 181.

Comune di Boves (Cuneo)

Regolamento Edilizio Comunale. Titolo V - Art. 36: modifiche ed integrazioni.

"Art. 36 – Altezza interna dei locali abitativi, commerciali e per l'artigianato di servizio

1. Ai fini del presente regolamento è definita altezza interna di un locale la distanza tra pavimento finito e soffitto finito, misurata in metri [m] sulla perpendicolare ad entrambe le superfici; nel caso di solai nervati, l'altezza interna è misurata "sottotrave".

2. Nel caso in cui il soffitto non presenti andamento orizzontale o il locale sia articolato in parti a differenti sezioni verticali, la misura dell'altezza interna si ottiene, convenzionalmente, dividendo il volume del locale per l'area netta del pavimento ricavata escludendo le soglie di passaggio da un vano all'altro e gli sguinci di porte e finestre, fino ad una profondità massima di 0,50 m.

3. La misura minima dell'altezza interna dei locali adibiti ad abitazione e dei vani accessori è fissata dalle vigenti leggi statali e, per quanto in esse specificamente disposto, dai regolamenti edilizi comunali, con le seguenti integrazioni:

- l'altezza media interna utile dei negozi è fissata in mt. 3,00;

- l'altezza media interna utile di locali abitabili con soffitto non orizzontale è fissata in mt. 2,50. I locali stessi devono avere altezza minima assoluta non inferiore a mt. 1,80.

Nel caso di risanamento o ristrutturazione anche parziale di edifici principali preesistenti, con esclusione delle pertinenze staccate, qualora si sia dimostrata, previo parere del responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, l'impossibilità di modifica di strutture esistenti e risulti altresì, previo parere del responsabile del Servizio di Igiene Pubblica, che le opere progettate apportano comunque migliorie igieniche e risanamento, possono essere consentite dall'Autorità Comunale soluzioni anche in deroga alle norme del presente Regolamento.

Inoltre, in considerazione della particolare tipologia costruttiva di edifici esistenti utilizzati a scopi commerciali, per l'artigianato di servizio, o abitativi e delle caratteristiche storiche ed artistiche dell'edificio, è ammesso in fase di ristrutturazione integrale o di variazione di destinazione d'uso, che l'altezza minima di solai orizzontali sia limitata a mt. 2,40 e che l'altezza massima delle volte non sia inferiore a mt. 2,40, a condizione che i locali stessi siano dotati, quando necessario, di mezzi ausiliari di ventilazione ed illuminazione ritenuti idonei dal responsabile del Servizio di Igiene pubblica.

Le opere progettate devono possibilmente migliorare (comunque tassativamente non peggiorare) il rapporto illuminazione/aerazione dei singoli locali.

(omissis)

Il Responsabile del Procedimento
 Sergio Maccario

Comune di Caselle Torinese (Torino)

Avviso ai creditori (art. 189 D.P.R. 554/1999) - Lavori costruzione collettore acque bianche su territorio comunale di Caselle Torinese - 1° lotto.

Impresa: Roan S.r.l. (capogruppo) sede in Acireale (CT) – via Provinciale 16 – Importo lavori: € 3.881.364,90 oltre € 50.000,00 per oneri sicurezza – Contratto: n. 7242 in data 27.02.2004 – contratto aggiuntivo in data 19.02.2007 – Progettista: HY.M. Studio, via Pomba 26, Torino – Durata lavori: dal 03.03.2004 al 31.08.2007.

Il Responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 189 del D.P.R. 554/1999 sui lavori pubblici, e successive modifiche ed integrazioni,

rende noto

che, avendo l'appaltatore dei lavori in oggetto ultimato gli stessi sulla scorta del progetto approvato e dei contratti d'appalto stipulati, chiunque vanti crediti verso l'impresa esecutrice dei lavori per occupazioni, permanenti o temporanee di immobili ovvero per danni verificatisi in dipendenza dei lavori anzidetti, deve presentare a questo Comune istanza corredata dai relativi titoli, entro il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. I creditori che intendono garantirsi per i titoli suddetti anche sulla cauzione prestata dalla impresa, dovranno chiederne tempestivamente il sequestro alla competente autorità giudiziaria.

Caselle Torinese, 12 marzo 2009

Il Responsabile del Procedimento
Mauro Castrale

Comune di Ivrea (Torino)

Bando di concorso generale per l'assegnazione di alloggi di E.R.P. di risulta, ubicati nel Comune di Ivrea.

Si rende noto che con decorrenza 17 marzo 2009 è stato emesso il Bando di Concorso Generale per l'assegnazione di alloggi di E.R.P. di risulta, ubicati nel Comune di Ivrea ai sensi della L.R. n. 46/95 e s.m.i..

Possono partecipare al bando coloro che hanno la residenza o prestino attività lavorativa in uno dei Comuni appartenenti all'ambito territoriale n. 18.

Il bando resterà aperto fino alle ore 12,00 del 30 aprile 2009.

Tutta la documentazione è disponibile sul sito del Comune di Ivrea: www.comune.ivrea.to.it

Ivrea, 17 marzo 2009

Il Coordinatore del Servizio
Politiche Sociali e del Lavoro
Luisa Delfino

Comune di Marentino (Torino)

Estratto deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 5 marzo 2009, "Approvazione modifiche ed integrazioni al vigente Regolamento edilizio comunale con allegato ambientale".

Il Consiglio Comunale
(omissis)
delibera

Di approvare l'Allegato Energetico Ambientale al Regolamento Edilizio redatto dall'arch. Luca Targaglia, che si compone di n. 5 Capitoli progressivamente numerati da pag. 1 a pag. 59, e che si allega sotto la lettera "A", al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Di approvare, in conformità all'allegato energetico ambientale le modifiche ed integrazioni al vigente regolamento edilizio, come da allegato B, ivi compreso, in sostituzione di quelli vigenti, i nuovi Modello 6 (comunicazione di ultimazione dei lavori), e Modello 9 (certifi-

cato di agibilità), che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Di dare atto che, per quanto non modificato, restano validi i contenuti del vigente Regolamento Edilizio, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 in data 27 aprile 2004, e con successiva deliberazione del Consiglio n. 8 in data 4 maggio 2007.

Di dichiarare che il Regolamento Edilizio, come integrato con la presente deliberazione, è conforme al regolamento Edilizio Tipo, formato dalla Regione Piemonte ed approvato con DCR 29 luglio 1999 n. 548-9691, visto l'art. 17 della LR 28 maggio 2007 n. 13.

(omissis)

Di disporre la trasmissione della presente deliberazione Consiliare e dell'Allegato Energetico Ambientale alla Giunta Regionale, nonché la pubblicazione della stessa per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, così come disposto dall'art. 3 della L.R. 8 luglio 1999 n. 19.

Di dare atto che il nuovo regolamento edilizio assumerà efficacia, nei limiti di cui all'art. 27bis del regolamento stesso, con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, così come disposto dall'art. 3 della L.R. 8 luglio 1999 n. 19.

(omissis)

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Corrado Meliga

Comune di Nebbiuno (Novara)

Avviso di approvazione in via definitiva il Piano di Zonizzazione acustica del territorio comunale ai sensi della L. 447/95.

Il Responsabile
dell'Ufficio Tecnico del Comune di Nebbiuno
Vista la L.R. 20.10.2000 n. 52 - Art. 7 - Comma 5;

rende noto

- che con deliberazione n. 38 del 28/11/2008 il Consiglio Comunale ha approvato in via definitiva il Piano di Zonizzazione Acustica del territorio comunale, ai sensi della Legge n. 447/1995 e della L.R. n. 52/2000.

Gli elaborati sono a disposizione per la consultazione presso l'Ufficio Tecnico, nell'orario di apertura.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
Giuseppina Cammisuli

Comune di Torino

Completamento strada del Portone. Lotto 5. Avviso ai creditori.

Il Sindaco

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 189 del Regolamento Generale sui Lavori Pubblici n. 554/99.

invita

Tutti coloro che per occupazioni permanenti o temporanee di beni immobili e danni relativi fossero ancora creditori verso l'Impresa Santorso s.c.a.r.l. - con sede in Aosta - cap. 11100 - P.zza Roncas n. 7, esecutrice lavori di: "Completamento strada del Portone. Lotto 5", affidati con Verbale di aggiudicazione n. 2350 del 11 maggio 2006, a presentare, al Settore Suolo Pubblico - Nuove

Opere di questa Città le domande ed i titoli del relativo credito entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, trascorsi i quali non sarà più tenuto conto in via amministrativa dei titoli prodotti dopo il termine fissato.

I creditori che intendano garantirsi per i titoli suddetti anche sulla cauzione prestata dall'Impresa dovranno chiedere tempestivamente il sequestro alla competente Autorità Giudiziaria.

Il Sindaco
Sergio Chiamparino

Comune di Torino

Risanamento Murazzi Po. Lotto A. Lungo Po Cadorna. Avviso ai creditori.

Il Sindaco

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 189 del Regolamento Generale sui Lavori Pubblici n. 554/99.

invita

Tutti coloro che per occupazioni permanenti o temporanee di beni immobili e danni relativi fossero ancora creditori verso l'Impresa Borio Giacomo s.r.l. - via Veneto 27 - 10071 Borgaro Torinese (TO), esecutrice lavori di: "Risanamento Murazzi Po. Lotto A. Lungo Po Cadorna", affidati con Verbale di aggiudicazione Rep. n. 3204 A.P.A. del 14/5/2008, a presentare, al Settore Suolo Pubblico - Nuove Opere di questa Città le domande ed i titoli del relativo credito entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, trascorsi i quali non sarà più tenuto conto in via amministrativa dei titoli prodotti dopo il termine fissato.

I creditori che intendano garantirsi per i titoli suddetti anche sulla cauzione prestata dall'Impresa dovranno chiedere tempestivamente il sequestro alla competente Autorità Giudiziaria.

Il Sindaco
Sergio Chiamparino

Comune di Torino

Interventi straordinari di riqualificazione e rinnovo binari di via Rossini. Avviso ai creditori.

Il Sindaco

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 189 del Regolamento Generale sui Lavori Pubblici n. 554/99.

invita

Tutti coloro che per occupazioni permanenti o temporanee di beni immobili e danni relativi fossero ancora creditori verso l'Impresa Borio Giacomo s.r.l. - via Veneto 27 - 10071 Borgaro Torinese (TO), esecutrice lavori di: "Interventi straordinari di riqualificazione e rinnovo binari di via Rossini", affidati con Verbale di aggiudicazione Rep. n. 2759 A.P.A. del 04.04.2007, a presentare, al Settore Suolo Pubblico - Nuove Opere di questa Città le domande ed i titoli del relativo credito entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, trascorsi i quali non sarà più te-

nuto conto in via amministrativa dei titoli prodotti dopo il termine fissato.

I creditori che intendano garantirsi per i titoli suddetti anche sulla cauzione prestata dall'Impresa dovranno chiedere tempestivamente il sequestro alla competente Autorità Giudiziaria.

Il Sindaco
Sergio Chiamparino

Comune di Torino

Nuova viabilità di ingresso Cimitero Parco. Lotto 1. Avviso ai creditori.

Il Sindaco

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 189 del Regolamento Generale sui Lavori Pubblici n. 554/99.

invita

Tutti coloro che per occupazioni permanenti o temporanee di beni immobili e danni relativi fossero ancora creditori verso l'Impresa Bresciani Bruno s.r.l. - Strada Bramafame, 41/6 - Torino-10148 (TO), esecutrice lavori di: "Nuova viabilità di ingresso Cimitero Parco. Lotto 1", affidati con Verbale di aggiudicazione n. 2477 A.P.A. del 26/07/2006, a presentare, al Settore Suolo Pubblico - Nuove Opere di questa Città le domande ed i titoli del relativo credito entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, trascorsi i quali non sarà più tenuto conto in via amministrativa dei titoli prodotti dopo il termine fissato.

I creditori che intendano garantirsi per i titoli suddetti anche sulla cauzione prestata dall'Impresa dovranno chiedere tempestivamente il sequestro alla competente Autorità Giudiziaria.

Il Sindaco
Sergio Chiamparino

Comune di Torrazza Piemonte (Torino)

Conclusione del procedimento relativo alla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale.

Conclusione del procedimento relativo alla Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente di Torrazza Piemonte

L'Amministrazione Comunale in qualità di Ente procedente vista:

la Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001;

la Convenzione sull'accesso all'informazione, sulla partecipazione del pubblico al processo decisionale e all'accesso alla giustizia in materia ambientale (Convenzione di Aarhus) ratificata con Legge n. 188 del 16 marzo 2001;

il Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, "Recante norme in materia ambientale";

il Capo I e III del Titolo II parte II del D.Lgs 152/2006 "Norme in materia ambientale";

l'art. 20 della L.R. 40/98, "Disposizioni concernente la Compatibilità Ambientale e le procedure di Valutazione";

la Deliberazione della Giunta Regionale del 9 giugno 2008, n. 12-8931 - D.Lgs 152/2006 e s.m.i. "Norme in Materia ambientale". Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi

rende noto che

il Responsabile Assetto Territorio, in qualità di Autorità procedente, con determinazione n. 47 del 16.03.2009, ha concluso il procedimento di Verifica con esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della Variante Strutturale n. 8 al Piano Regolatore Generale Comunale di Torrazza Piemonte.

L'Autorità Procedente
Maria Cristina Donati

Comune di Vallo Torinese (Torino)

Progetto preliminare di variante strutturale PRGC Vallo Torinese.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 7/2009 del 20/02/2009 è stato adottato il Progetto Preliminare di Variante Strutturale ex. Art. 17 comma 4 L.R. n° 56/77 e s.m.i. del P.R.G.C. La Deliberazione n° 7/2009 del 20/02/2009 unitamente agli elaborati, sono pubblicati per la visione dal 19/03/2009 per trenta giorni consecutivi. Nei successivi trenta giorni è possibile proporre osservazioni.

Il Segretario Comunale
Concetta Chisari

Comune di Varisella (Torino)

Piano Regolatore Generale Comunale - PRGC - Revisione Generale - Adozione Progetto Definitivo - Deliberazioni Consiglio Comunale n. 2 e 3 del 05.02.09 e n. 4 del 09.02.2009.

Il Responsabile del Servizio Tecnico

- Vista la L.R. n. 56 del 5.12.1977 e s.m.i. e la L.R. n. 41/1998 e s.m.i.

- Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 05.02.2009 esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state esaminate le osservazioni al Progetto Preliminare di Revisione Generale del P.R.G.C. ed approvate le controdeduzioni.

- Viste le Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 3 del 05.02.2009 e n. 4 del 09.02.2009, esecutive ai sensi di legge, con le quali è stato adottato il Progetto Definitivo di Revisione del P.R.G.C..

rende noto

Che il suddetto Progetto Definitivo di Revisione del P.R.G.C., adottato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 3 del 05.02.2009 e n. 4 del 09.02.2009, unitamente alla Deliberazione n. 2 del 05.02.2009 e con relativi allegati

resta depositato

presso la Segreteria del Comune e

pubblicato

per estratto all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi, a partire dal 26.03.2009 compreso e fino al 24.04.2009.

Durante tale periodo chiunque può prenderne visione presso la sede municipale nei seguenti orari:

- giorni feriali 9,30 - 12,30
- giorni festivi 11,00 - 12,00

Varisella, 14 marzo 2009

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Paolo Devecchi

**E.M.V.A.P. Ente Mutualità Volontaria Piemonte - Torino
Convocazione di Assemblea.**

Gli Associati dell' E.M.V.A.P. sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 28 aprile 2009 ore 7 in prima convocazione e, mancando il numero legale, per il giorno 29 aprile 2009 alle ore 15 presso l'Hotel Boston in Torino Via Massena 70, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno:

1. Relazione del Presidente;
2. Discussione ed approvazione dei Bilanci preventivo 2009 e consuntivo al 31 dicembre 2008 e relative relazioni del Consiglio Direttivo e del Collegio Sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Torino, 18 marzo 2009

Il Presidente
Guido Tabasso

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 47-11956 del 29/01/2009. Derivazione n. 1111 - Ditta Lazzaro Bruno Piero - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo in Comune di Tortona.

Il Dirigente di Settore
(omissis)
determina

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite 1 pozzo in Comune di Tortona ad uso agricolo a favore della Ditta Lazzaro Bruno Piero.

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 16 l/s e media di 5 l/s per irrigare circa ettari 10 di terreni;

di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 27/01/2009, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;

ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL P 00471) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione
Tutela e valorizzazione ambientale

Protezione Civile
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio
Mario Gavazza

Provincia di Alessandria

Impianto idroelettrico sull'Erro denominato Mulino di Schiappato in Ponzone (AL). Coordinamento procedure autorizzazione concessione di derivazione e autorizzazione ex art. 12 D.Lgs 387/03 - Pubblicazione ai sensi artt.11 e 12 del D.P.G.R n. 10/R Proponente: Pallanzone Fausta e Assandri Andrea.

In data 6/3/09 i Sigg. Pallanzone Fausta di Acqui Terme (AL) e Assandri Andrea di Albisola Superiore (SV), hanno depositato presso l'Ufficio Deposito della Provincia di Alessandria – Via Galimberti n. 2 – ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 4/2008 e dell'art. 12 della L.R 40/98, copia degli elaborati relativi al “progetto per nuovo impianto idroelettrico sul torrente Erro denominato Mulino di Schiappato in Comune di Ponzone (AL)”; allegati alla domanda presentata alla Provincia di Alessandria, Protocollo n. 31940 del 9/3/09, per pronuncia di compatibilità ambientale – art. 3 del D.Lgs 4/2008 e art. 2 della L.R 40/98 - contestualmente all'istanza per concessione alla derivazione - R.D. 1775/1933 e per autorizzazione ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003. La concessione di derivazione d'acqua dal torrente Erro prevede un prelievo massimo di 5.000 l/s, prelievo medio di 1.390 l/s per produrre sul salto di 6,40 m. la potenza media di 87 kW.

Il Proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs 4/2008 e dell'art. 12 L.R. 40/98, sul quotidiano “LA STAMPA” – pag. 59 – del 6/3/09.

Il procedimento di VIA è attualmente sospeso in ottemperanza a quanto previsto dalla D.D. n° 278/137505 del 22/9/08. La documentazione presentata sarà a disposizione presso l'Ufficio Deposito della Provincia – via Galimberti, 2 – Alessandria da lunedì a venerdì -9,30/12,30- per la consultazione da parte del pubblico, per 60gg. a far data dalla ripresa del procedimento che verrà opportunamente comunicata; durante tale spazio di tempo, potranno essere presentati all'Ufficio Deposito

eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici che rimarranno anch'essi a disposizione, per la consultazione da parte del pubblico, fino al termine del procedimento.

Ai fini della presentazione di eventuali istanze in concorrenza ai sensi dell'art. 2 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 0/R si rende noto che il termine di 40 gg.(con eventuale proroga di 20gg. per la produzione degli elaborati aggiuntivi previsti dall'art. 12 della L.R. 40/98, nel caso in cui le istanze ammesse in concorrenza debbano essere sottoposte a VIA) decorrerà dalla data di pubblicazione del presente comunicato sul B.U. della Regione Piemonte .

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita, ai sensi dell'art. 26 D.Lgs 4/08, entro 150gg. dalla data di presentazione dell'istanza, fatto salvo le eventuali interruzione e/o ulteriori sospensioni a norma di legge.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della L.241/90 e s.m.i. il Responsabile del procedimento designato è il Dott. Marco Grassano, dell'Ufficio Nucleo Amministrativo V.I.A. e IPPC.

Si precisa che la pubblicazione del presente Comunicato sul Bollettino Ufficiale è effettuata anche ai sensi dell'art. 11 – comma 1 - del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R.

Il Dirigente

Direzione Pianificazione –Difesa Suolo

V.I.A – Servizi Tecnici
Claudio Coffano

Provincia di Alessandria

Procedura V.I.A: Progetto nuovo impianto idroelettrico denominato “Varinella” in Arquata S.(AL). Coordinamento procedure di autorizzazione concessione di derivazione e autorizzazione ex art.12 D.Lgs 387/03 - Pubblicazione ai sensi artt.11 e 12 del D.P.G.R n. 10/R Proponente: Noviconsult sas.

Il 27/5/2008 la NOVICONCONSULT S.A.S., con sede in Novi L. (AL), Via Pietro Isola, 34 ha depositato presso l'Ufficio Deposito della Provincia di Alessandria – via Galimberti n. 2 – ai sensi della L.R. 40/98–art.12, copia degli elaborati relativi al “progetto per nuovo impianto idroelettrico sul torrente Scrivia denominato Varinella in Comune di Arquata S. (AL)”; allegati alla domanda presentata alla Provincia di Alessandria Prot. n. 82486 del 27/5/2008 per pronuncia di compatibilità ambientale - art. 2 L.R. 40/98 - contestualmente all'istanza per concessione alla derivazione - R.D. 1775/1933 e per autorizzazione ai sensi del D.Lgs. 387/2003-art.12.

La concessione di derivazione d'acqua dal torrente Scrivia, in Comune di Arquata Scrivia, prevede un prelievo massimo di 8.500 l/s, prelievo medio di 4.400 l/s per produrre sul salto di 7,35 m. la potenza media di 317 kW.

Il Proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati, ai sensi dell'art. 12 L.R.40/98, su “LA STAMPA” del 27/5/ 2008.

Il procedimento di VIA , sospeso per l' acquisizione dei pareri preliminari per la procedura coordinata di autorizzazione alla derivazione d'acqua è ripreso, a seguito di comunicazione favorevole del Servizio Risorse Idriche con pubblicazione del relativo annuncio su LA STAMPA in data 12/3/09. Ai fini della presentazione di

eventuali istanze in concorrenza ai sensi dell'art. 12 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R si rende noto che il termine di gg. 40 (con eventuale proroga di 20 gg. per la produzione degli elaborati aggiuntivi previsti dall'art.12 della L.R. 40/98, nel caso in cui le istanze ammesse in concorrenza debbano essere sottoposte a VIA) decorrerà dalla data di pubblicazione del presente comunicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Decorso il termine per la presentazione di eventuali istanze in concorrenza gli elaborati saranno a disposizione per 45 gg. per la consultazione da parte del pubblico per la presentazione di eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici ai sensi della L.R. 40/98 e rimarranno anch'essi a disposizione, per la consultazione da parte del pubblico, fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione, è stabilita, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/98, entro 150 gg. dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo le eventuali interruzione e/o ulteriori sospensioni a norma di legge. Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. il responsabile del procedimento di V.I.A. è la Dott.ssa Maria Cristina Reggiani, responsabile dei Servizi Amministrativi Dipartimentali del Dipartimento Ambiente, Territorio e Infrastrutture, Via Galimberti n. 2, 15100 Alessandria.

Il Dirigente
Direzione Pianificazione - Difesa Suolo
V.I.A - Servizi Tecnici
Claudio Coffano

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 173/30071 del 04/03/2009 - Concessione di derivazione d'acqua dal subalveo del Torrente Grue ad uso agricolo in Comune di Sarezzano assentita alla Ditta Greco Pierluigi.

Il Dirigente di Direzione
(omissis)
determina

a) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione di derivazione d'acqua dal subalveo del Torrente Grue in Comune di Sarezzano ad uso agricolo (irriguo) a favore della Ditta Greco Pierluigi. La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale, nella misura massima di 8 l/s e media di 0,8 l/s;

b) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 27/02/2009, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, anticipatamente a decorrere dal 01/01/2010 di anno in anno nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 gennaio dell'anno di riferimento, il canone stabilito nella misura di legge;
- a lasciar defluire liberamente a valle della captazione la portata minima istantanea di 26 l/s;

- ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile la targa assegnata (Codice Univoco AL A 00076) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione
Tutela e valorizzazione ambientale
Protezione Civile
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 7 - Riserve e garanzie da osservarsi

(omissis)

Saranno eseguite e mantenute a carico del Concessionario tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del Torrente Grue in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.

(omissis)

Il Responsabile del Servizio
Mario Gavazza

Provincia di Asti

L.R. n. 38/94, art. 5 cancellazione dal Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Sezione Provinciale di Asti - Sezione tutela e valorizzazione del patrimonio storico - artistico. Determinazione del Dirigente prot. n. 1150 del 13.02.09.

Il Dirigente
(omissis)
determina

1. Di cancellare, per le motivazioni espresse in premessa, dal Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Sezione Provinciale di Asti - Sezione tutela e valorizzazione del patrimonio storico l'Organizzazione di Volontariato "Res Servandae" con sede a San Damiano d'Asti Via Borgo Torrazzo, 27/B (omissis) così come previsto dall'art. 5, della L.R. 38/94;

2. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

3. Di inviare, successivamente, il presente provvedimento alla Segreteria Generale dell'Ente ai fini della pubblicazione della stessa all'Albo della Provincia, in ottemperanza alle disposizioni del vigente regolamento;

4. Di comunicare, ad avvenuta esecutività, gli estremi di codesto atto agli interessati, nonché al competente Settore della Regione Piemonte;

Il Dirigente del Servizio
Promozione Socio - Culturale
Laura Bosia

Provincia di Biella

Ordinanza n° 10.249/G-II-2-47BI - Istanza in data 13 dicembre 1999 della Ditta "Srl Biella 1" per concessione in sanatoria di derivazione d'acqua pubblica dal rio Punteggia, in Comune di Biella, ad uso produzione di beni e servizi. Istanza in data 30 maggio 2008 della Ditta "Srl Biella 1" per variante sostanziale alla pre-

cedente richiesta in data 13 dicembre 1999 di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua pubblica.

Il Dirigente del Settore

Vista l'istanza in data 13 dicembre 1999, presentata in data 13 dicembre 1999 e registrata in data 15 dicembre 1999, al n. 34.821 di protocollo provinciale, con la quale il Signor Franco Broglia, in qualità di Amministratore Unico della Ditta "Biella 1 Srl", con sede in Biella, ha chiesto, a nome e per conto della Ditta medesima ed ai sensi dell'articolo 17, del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e ss.mm.ii, la concessione in via di sanatoria per derivazione di una quantità d'acqua stabilita in misura eguale e non superiore a litri al secondo 13 d'acqua dal rio Punteggia, in Comune di Biella, ad uso produzione di beni e servizi, con restituzione dei reflui di scarico nel torrente Oremo in località contigua allo stabilimento ove avviene la produzione;

Richiamata la D.D. della Provincia di Biella 27 marzo 2000, n. 755, con la quale è stata accordata, tra l'altro, l'autorizzazione in via provvisoria alla Ditta "Biella 1 Srl" per la continuazione del prelievo d'acqua dal rio Punteggia, in Comune di Biella, ai sensi e per gli effetti dall'articolo 23, comma 6, del D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152 e successivo 18 agosto 2000, n. 258, successivamente modificato ed integrato dall'articolo 96, comma 4, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, nelle more di esperimento del procedimento istruttorio avviato in base all'istanza datata 13 dicembre 1999 e teso al conseguimento del definitivo provvedimento di assenso o diniego della concessione di derivazione d'acqua in via di sanatoria;

Richiamata la successiva D.D. della Provincia di Biella 26 maggio 2005, n. 2.609, con la quale è stata accordata alla Ditta "Biella 1 Srl" l'autorizzazione in via d'urgenza e temporanea ad effettuare il prelievo d'acqua oggetto della precedente D.D. n. 755/2000, direttamente dalla falda freatica sotterranea a mezzo di alcuni pozzi esistenti ubicati in Comune di Biella e di proprietà di altra Ditta, previo assenso di quest'ultima, a causa di una temporanea impraticabilità del prelievo idrico dal rio Punteggia causata dall'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria delle strutture di adduzione dell'acqua che la medesima Ditta concessionaria ha posto in essere;

Dato atto che con ulteriore D.D. della Provincia di Biella 21 marzo 2006, n. 1.099, il procedimento amministrativo già avviato e da esperirsi in base all'istanza di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua pubblica datata 13 dicembre 1999 è stato assoggettato, ai sensi dell'articolo 34, comma 7, del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n. 10/R e ss.mm.ii., alla procedura ordinaria prevista dal Titolo II, Capo I, esperibile secondo il combinato disposto dall'articolo 10 all'articolo 15 dello stesso regolamento regionale;

Richiamata l'ultima D.D. della Provincia di Biella 12 febbraio 2007, n. 464, con la quale, in accoglimento dell'istanza datata 28 novembre 2006 presentata dalla Ditta "Biella 1 Srl", la validità dell'autorizzazione accordata con D.D. della Provincia di Biella 26 maggio 2005, n. 2.069, per variante temporanea all'autorizzazione provvisoria alla continuazione del prelievo d'acqua pubblica accordata a sua volta con precedente D.D. della Provincia di Biella 27 marzo 2000, n. 755, inizialmente accordata fino al 31 dicembre 2006, è stata ulteriormente prorogata a tutta la durata del procedimento di concessione in sanatoria avviato in base all'istanza datata 13 dicembre 1999, ovvero fino alla data di emissione del

formale provvedimento di assenso o diniego della richiesta concessione;

Precisato che con note in data 9 febbraio 2007, n. 8.385 e 8 ottobre 2007, n. 48.414, il rappresentante della Ditta "Biella 1 Srl" è stato invitato a sottoscrivere il disciplinare redatto a termini dell'articolo 20 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n. 10/R e ss.mm.ii. successivamente al completamento dell'iter procedurale relativo alla domanda data 13 dicembre 2000 e contenente obblighi e condizioni cui vincolare il successivo rilascio della concessione di derivazione d'acqua pubblica di cui all'articolo 2 del medesimo regolamento regionale;

Vista l'ultima istanza in data 30 maggio 2008, presentata e registrata in pari data al n. 24.780 di protocollo provinciale, con la quale il Signor Umberto Germanetti, in qualità di Amministratore Delegato della Ditta "Biella 1 Srl", con sede in Biella, ha chiesto, a nome e per conto della Ditta medesima ed ai sensi dell'articolo 27 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n. 10/R e ss.mm.ii, appositamente variante alla precedente istanza datata 13 dicembre 1999 al fine di continuare a derivare una portata massima istantanea complessiva di litri al secondo 13,09 e di un volume massimo annuo di metri cubi 412.805, così ripartiti:

- litri al secondo massimi complessivi 3,50 ed un volume massimo annuo di metri cubi 110.376 d'acqua superficiale dal rio Punteggia, in Comune di Biella;

- litri al secondo massimi complessivi 9,59 ed un volume massimo annuo di metri cubi 302.429 d'acqua sotterranea dalla falda freatica, mediante estrazione da numero 4 pozzi esistenti ubicati in Comune di Biella, in contenza con la Ditta "Avia S.p.A." proprietaria ed utilizzatrice a sua volta dei manufatti stessi,

ad uso produzione di beni e servizi (attività di processo a carattere tessile), con restituzione dei reflui di scarico nel torrente Oremo in località del Comune di Biella contigua allo stabilimento ove avviene la produzione, previa opportuna depurazione;

Acquisito il parere preliminare dell'Autorità di bacino del Fiume Po, di Parma, di cui all'articolo 10 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n. 10/R e ss.mm.ii., in senso favorevole;

Visto il R.D. 11 dicembre 1933, n. 1.775 e la L. 5 gennaio 1994, n. 36 e loro ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale 30 aprile 1996, n. 22 e successiva 7 aprile 2003, n. 6;

Vista la Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Piemonte 29 luglio 2003, n. 10/R, emanato in attuazione della L.R. 29 dicembre 2000, n. 61;

Visto il D.P.G.R. 6 dicembre 2004, n. 15/R ed il successivo 10 ottobre 2005, n. 6/R;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ed il successivo 16 gennaio 2008, n. 4;

Visto la Deliberazione del Consiglio Regionale 13 marzo 2007, n. 117-10731, avente per oggetto "Approvazione del Piano di tutela delle acque";

Visto il D.P.G.R. 11 dicembre 2006, n. 15/R ed i successivi 25 giugno 2007, n. 7/R e 17 luglio 2007, n. 8/R;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 14 aprile 2008, n. 23-8585, recante "Piano di Tutela delle acque - Linee guida per la verifica del fabbisogno irriguo, la revisione delle concessioni e il calcolo dei riparti in condizioni di magra. Approvazione.";

ordina

ai sensi dell'articolo 11 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R e ss.mm.ii.,

1) che la domanda datata 30 maggio 2008, presentata dalla Ditta "Biella 1 Srl", con sede legale in Biella, sia depositata, unitamente allo stato di consistenza ad essa allegato, presso il Settore Politiche Agricole Risorse Idriche Tutela della Fauna e delle Aree Protette – Servizio Risorse Idriche dell'Amministrazione Provinciale di Biella per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dal 26 marzo 2009, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'Ufficio;

2) la pubblicazione per intero della presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, alla sezione "Annunci Legali ed Avvisi";

3) l'affissione della presente ordinanza per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta, all'Albo Pretorio della Provincia di Biella e del Comune di Biella, nonché l'inserimento delle informazioni caratteristiche afferenti la derivazione d'acqua oggetto della presente, nella sezione "Atti di altri Enti", alla voce "Annunci Legali ed Avvisi", del sito Internet regionale

(http://www.regione.piemonte.it/atti_al_ent/avvisi/acque_art11/index.htm).

4) l'indizione e la convocazione della visita locale d'istruttoria di cui all'articolo 14 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n. 10/R, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, per il giorno 21 maggio 2009, con ritrovo alle ore 10:30, via per Pollone, n. 17 - Biella, presso la sede della Ditta "Biella 1 Srl". Detta visita, a termini del 1 comma, dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 10/R/2003, ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'articolo 14, della L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

Eventuali memorie scritte e documenti potranno essere presentate non oltre 15 giorni dall'inizio della pubblicazione stabilita al punto 1, al Settore Tutela Ambientale e Agricoltura dell'Amministrazione Provinciale di Biella, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza, corredata da sintesi non tecnica/progetto della derivazione, viene trasmessa per l'espressione di eventuale parere previsto dall'articolo 11, comma 3, del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n. 10/R, al Dipartimento di Biella dell'Arpa Piemonte, al "Comando Militare Regionale Nord - Sezione Infrastrutture/Alloggi" di Torino, al Comune di Biella, oltre che al concessionario richiedente.

Copia della presente ordinanza viene trasmessa per opportuna conoscenza al Settore "Meteo Idrografico" competente, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Ufficio U.S.T.I.F. di Settimo Torinese (TO), al Ministero per il Coordinamento delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, alla A.S.L. competente, all'Autorità d'Ambito n. 2 "Biellese –Vercellese – Casalese" di Vercelli, all'Agenzia del Demanio di Torino, al Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese di Vercelli, al Consorzio d'Irrigazione Ovest Sesia di Vercelli, alle competenti Direzioni e Settori della Regione Piemonte, alla Comunità Montana "Valle del Cervo – La Bursch" di Andorno Micca ed al competente soggetto gestore del servizio idrico integrato.

La presente ordinanza vale quale comunicazione di avvio del procedimento amministrativo ai sensi e per gli

effetti dell'articolo 7, della L. 7 agosto 1990, n. 241. A tal proposito si informa che:

- l'Amministrazione procedente è la Provincia di Biella;

- l'Organo competente al rilascio dell'atto finale è il Dirigente del Settore Politiche Agricole Risorse Idriche Tutela della Fauna e delle Aree Protette, Dr. Giorgio Saracco;

- l'Ufficio interessato è il Servizio Provinciale Risorse Idriche, con sede in 13900 Biella, Via Q. Sella, n. 12 (accesso da Piazza Unità d'Italia), telefono 015/8480762, fax 015/8480740, e-mail acque@provincia.biella.it;

- il Funzionario responsabile del procedimento amministrativo è la Dr.ssa Annamaria Baldassi;

- il Funzionario referente per la pratica è il Geom. Lucio Menghini;

Le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda su indicata saranno accettate e dichiarate concorrenti con questa, se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di avvenuta pubblicazione della presente ordinanza d'istruttoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

A tale scopo si avverte che, per consentire l'esercizio dei diritti derivanti dall'articolo 12 del D.P.G.R. n. 10/R/2003 a tutti i soggetti intenzionati a porsi in concorrenza, limitatamente alle varianti da introdursi con l'istanza datata 30 maggio 2008, è consentita in via eccezionale la presentazione della domanda di concessione di derivazione, redatta in conformità al suddetto D.P.G.R., la cui accettazione resterà comunque subordinata all'espletamento degli adempimenti di cui al medesimo regolamento regionale.

Nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni comunali sono tenuti ad esprimere il proprio avviso in ordine a eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione edilizia relativamente alle opere della derivazione, se necessaria.

I funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di legge.

Si informa che, in caso di presentazione ed ammissione ad istruttoria di domande concorrenti, la visita sopra indicata potrà essere rinviata ad altra data, previo esperimento di nuova procedura nei modi e termini stabiliti dall'articolo 11, comma 1, del citato regolamento regionale.

Biella, 9 marzo 2009

Il Dirigente del Settore
Giorgio Saracco

Provincia di Cuneo

Ordinanza n. 1839 del 24.02.2009 ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R.

Il Dirigente

Vista l'istanza presentata in data 12 giugno 2008 dalla Sig.ra Ballario Vittorina (omissis), intesa ad ottenere la concessione per derivare dal pozzo n. 6039P in comune di Verzuolo, la portata massima di 20,00 l/s e media di 2,08 l/s ad uso Agricolo (irrigazione) dal 1 aprile al 30 settembre di ogni anno;

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano rilasciato – ai sensi del D.Lgs

03.04.2006 n. 152 – pervenuto con nota in data 8 ottobre 2008 prot. 4344;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.04.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.03.1997 n. 59;

Visto il regolamento regionale recante “Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61), emanato con D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R;

ordina

La presente Ordinanza sarà affissa presso l'Albo Pretorio del Comune di Verzuolo per la durata di quindici giorni decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo, Corso Nizza n. 30, e presso il Comune di Verzuolo a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Le eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Verzuolo; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

Al Comando Regione Militare Nord - Torino

All'Agenzia Regionale Protezione Ambientale ARPA - Cuneo

Al Sindaco del Comune di Verzuolo - Verzuolo

Alla Sig.ra Ballario Vittorina -(omissis)

La Sig.ra Ballario Vittorina dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui al 1° comma dell'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata il giorno 05 maggio 2009 alle ore 9,30, con ritrovo presso il municipio di Verzuolo; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Verzuolo restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza munita del referto di pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art.11, comma 4°, lettera f) del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Dott. Ing. Fabrizio Cavallo e che il referente è il funzionario Arch. Pesce Alessandro.

Cuneo, 24 febbraio 2009

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

Servizio Valutazione Impatto Ambientale

Progetto di cava di calcare dolomitico sita in località Rospia del Comune di Bagnasco. Proponente: Calcestruzzi S.p.A., Via V. Camozzi 124, Bergamo. Comunicazione di avvenuta conclusione della procedura di VIA e delle connesse procedure autorizzative ai sensi dell'art. 12 c. 6 della L.R. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i.

In data 27 febbraio 2006 il Sig. Bonifacio Pietro, (omissis), in qualità di Direttore Zona Piemonte della Calcestruzzi S.p.A., con sede in Via V. Camozzi 124, Bergamo, ha depositato, ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 40/98, presso la Provincia di Cuneo, istanza di pronuncia di compatibilità ambientale e relativi allegati del progetto di cava di calcare dolomitico sita in località Rospia del Comune di Bagnasco (prot. generale di ricevimento n. 10363 in data 24.02.2006; pervenuto all'Ufficio Deposito Progetti in data 27.02.2006 con n. ord. 07/VAL/2006).

A seguito della rinuncia formalizzata da parte della Ditta Calcestruzzi S.p.A., con nota pervenuta in data 12.02.2009 con prot. n. 8254, al proseguimento dell'iter istruttorio del progetto in oggetto ed alle autorizzazioni da acquisire ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'intervento, con Determinazione n. 15 del 17.02.2009 è stata disposta la conclusione della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale e dei connessi iter autorizzativi concernenti il progetto.

Si avvisa pertanto che non si darà ulteriore corso alla Valutazione di Impatto Ambientale e alle procedure alla stessa connesse.

Il Dirigente dell'Area funzionale del Territorio
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

Ordinanza n. 1836 del 24.02.2009 ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R.

Il Dirigente

Vista l'istanza presentata in data 9 giugno 2008 dall'Azienda Agricola Rolando Mauro con sede in Saluzzo Via della Croce 50, intesa ad ottenere la concessione per derivare dal pozzo n. 6033P in comune di Saluzzo, la portata massima di 25,00 l/s ad uso agricolo (antibrina) dal 1 marzo al 30 aprile di ogni anno e la portata massima di 8,00 l/s e media di 0,83 l/s ad uso agricolo (irrigazione) dal 1 maggio al 30 settembre di ogni anno;

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano rilasciato – ai sensi del D.Lgs 03.04.2006 n. 152 – pervenuto con nota in data 1 settembre 2008 prot. 4384;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.04.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.03.1997 n. 59;

Visto il regolamento regionale recante “Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61), emanato con D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R;

ordina

La presente Ordinanza sarà affissa presso l'Albo Pretorio del Comune di Saluzzo per la durata di quindici giorni decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo, Corso Nizza n. 30, e presso il Comune di Saluzzo a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Le eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Saluzzo; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

Al Comando Regione Militare Nord - Torino

All'Agenzia Regionale Protezione Ambientale ARPA - Cuneo

Al Sindaco del Comune di Saluzzo - Saluzzo

All'Azienda Agricola Rolando Mauro - Saluzzo

Un rappresentante dell'Azienda Agricola Rolando Mauro dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui al 1° comma dell'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata il giorno 05 maggio 2009 alle ore 11,30, con ritrovo presso il municipio di Saluzzo; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Saluzzo restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza munita del referto di pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art.11, comma 4°, lettera f) del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Dott. Ing. Fabrizio Cavallo e che il referente è il funzionario Geom. Arneodo Paola.

Cuneo, 24 febbraio 2009

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Provincia di Torino
Servizio Gestione risorse idriche

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 128-5100/2009 del 3-2-2009 - Codice univoco: TO-P-10283. Domanda in data 17-6-2005 della Castold di Franco Verdaglio sas di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo, in Comune di Pavone Canavese, in misura di l/sec massimi 2 e medi 0,04 ad uso igienico-sanitario ed antincendio.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 128-5100/2009 del 3-2-2009 - Codice univoco: TO-P-10283.

“Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

1. nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire alla Castold di Franco Verdaglio sas - (omissis)- con sede legale in Pavone Canavese, Regione Sanguignolo n. 3, la concessione di derivazione d'acqua sotterranea da falda superficiale mediante pozzo, in Comune di Pavone Canavese - dati catastali di ubicazione dell'opera: Fgl 2 n. 27 - in misura di litri/sec massimi 2 e medi 0,04 per complessivi metri cubi annui 1.200 ad uso civile da utilizzarsi dal 1 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno;

2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3. di riservarsi la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con le previsioni del Piano di Tutela delle Acque di cui al D. Lgs 152/2006 e s.m.i., senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

4. salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

5. di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

6. di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22. Il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge. (...omissis...)”

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data 3-2-2009. (omissis)

Provincia di Torino
Servizio Gestione risorse idriche

Domanda in data 27.11.06 della Soc. Grell srl di concessione di derivazione d'acqua dal Canale di Nole, a sua volta derivato dal T. Stura di Lanzo in Comune di Ciriè in misura di litri/sec massimi 4500 e medi 3600 ad uso energetico per produrre sul salto di mt 5.00 la potenza nominale media di kw 176 con restituzione nel Canale di Ciriè nello stesso Comune.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione della propria Ordinanza n. 241/79/09

“ Vista la domanda in data 27.11.06 della Soc. Grell srl di concessione di derivazione d'acqua dal Canale di Nole,

a sua volta derivato dal T. Stura di Lanzo in Comune di Ciriè in misura di litri/sec massimi 4500 e medi 3600 ad uso energetico per produrre sul salto di mt 5.00 la potenza nominale media di kw 176 con restituzione nel Canale di Ciriè nello stesso Comune; Acquisiti i pareri di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R in senso favorevole; in particolare con nota prot. n. 4773 datata 22.12.2008 l'Autorità di Bacino del Fiume Po ha espresso parere favorevole.

(omissis)

ordina

la sopracitata domanda in data 27.11.06 ed il relativo progetto saranno depositati presso questo Servizio, per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURP a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento. Copia della presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio dei Comuni di Ciriè e di Nole.

La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno giovedì 30 aprile 2009 con ritrovo alle ore 10:00 presso il Municipio del Comune di Ciriè; si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data. ... omissis ...

Copia della stessa viene comunicata ai seguenti soggetti: Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Piemonte. Comando Regione Militare Nord. Regione Piemonte - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico. Comune di Nole. Comune di Ciriè. Società Grell srl. Consorzio Utenti Riva Sinistra del T. Stura di Lanzo

Provincia di Vercelli

Giudizio positivo di compatibilità ambientale art. 12 L.R. 40/98 e s.m.i., relativamente al Progetto di Intervento di ampliamento e completamento del progetto di coltivazione della cava di inerti Ditta Green Cave srl denominata Cascina La Mandria, in Santhià. D.G.P. n. 400 del 23.02.2009.

La Giunta Provinciale

(omissis)

delibera

1. Di prendere atto dell'istruttoria condotta sul Progetto presentato dalla Ditta Green Cave srl con sede in Padova, di cui alla Relazione del Responsabile del Procedimento (Allegato Sub.B), e delle risultanze della Conferenza dei Servizi riunitasi in sede conclusiva del procedimento in prima sessione del 27.01.2009 e in seconda sessione del 03.02.2009, di cui al verbale allegato alla presente Deliberazione (Allegato sub.C);

2. Di prendere atto inoltre dei seguenti pareri e autorizzazioni vincolanti, contenenti specifiche prescrizioni, acquisiti nel corso del procedimento (Allegato sub D): Regione Piemonte Settore Gestione Beni Ambientali nota n.47254 del 27.10.2008; Regione Piemonte Settore Gestione Beni Ambientali nota n.2738 del 27.01.2009; Regione Piemonte Settore Gestione Beni Ambientali

nota n.3241 del 30.01.2009; SATAP spa nota 26.01.2009; Ovest Sesia nota n.1623 del 06.10.2008; Corpo Forestale dello Stato nota n.352 del 29.01.2009; Nota ASL Vercelli n.3718 del 02.02.2009; Parere Tecnico 03.02.2009 del Servizio Geologico e Difesa del Suolo della Provincia.

3. Di ritenere compatibile l'intervento proposto, nel suo complesso, sul piano programmatico, progettuale e ambientale e di considerare accettabili gli impatti ambientali derivanti dalla realizzazione dell'intervento, e in ogni caso mitigabili con:

- le precauzioni progettuali già previste e indicate nella documentazione presentata dalla Ditta proponente, nelle premesse richiamate;

- le prescrizioni contenute nei pareri e autorizzazioni vincolanti acquisiti nel corso del procedimento, riportati al punto 2 precedente (Allegato sub D);

- le prescrizioni vincolanti individuate in sede di Conferenza dei Servizi in prima sessione del 27.01.2009 e in seconda sessione del 03.02.2009 sotto riportate, finalizzate alla risoluzione delle problematiche residue e a garantire e migliorare l'inserimento dell'intervento nel contesto ambientale dell'area interessata.

Prescrizioni:

1) Al fine di ridurre le emissioni di polveri, si dovrà procedere:

- alla frequente bagnatura delle piste interne al cantiere e della viabilità secondaria utilizzata, specie nei periodi più siccitosi e ventilati;

- alla telonatura dei mezzi pesanti qualora si effettui il trasporto di materiali polverulenti;

- ad adottare un idoneo sistema di pulizia dei mezzi in uscita dall'area di cava verso le strade principali;

- predisposizione, avanti il rilascio dell'autorizzazione da parte del Comune di Santhià, di un piano di manutenzione delle apparecchiature dell'impianto di trattamento inerti con interventi a cadenze previste da schede tecniche relative alle apparecchiature medesime. Tutte le operazioni di manutenzione dovranno essere annotate in un registro, tenuto a disposizione delle autorità preposte al controllo, dotato di pagine con numerazione progressiva dove saranno riportati: la data di effettuazione dell'intervento; il tipo di intervento (ordinario, straordinario, ecc.), la descrizione sintetica dell'intervento, l'indicazione dell'autore dell'intervento; tale registro deve essere tenuto a disposizione delle autorità preposte al controllo.

2) Al fine di limitare l'impatto acustico la Ditta dovrà:

- collocare l'impianto mobile di vagliatura dei materiali inerti ad una distanza non inferiore a m 300 dai ricettori più prossimi (edifici residenziali);

- effettuare misure fonometriche presso i ricettori individuati, durante la fase di scavo più prossima alla Cascina "La Mandria"; in caso di superamento dei limiti consentiti, dovrà essere inviata comunicazione a tutti gli organi competenti e dovranno essere approntate, nel minor tempo possibile, tutte le necessarie opere di mitigazione acustica per ricondurre le operazioni alla compatibilità.

3) Al fine di garantire una migliore protezione della falda freatica nella fase di coltivazione della cava:

- la Ditta dovrà predisporre un nuovo ed idoneo

Piano di Monitoraggio delle acque, per l'ottenimento dell'autorizzazione ai sensi della L.R.n.69/78 da parte del Comune di Santhià, da concordare con Arpa (Dipartimento di Vercelli, SC13) al fine di determinare i parametri chimico-fisici da ricercare, il numero dei punti di monitoraggio, e la frequenza dei campionamenti e le modalità di trasmissione dei dati e della loro elaborazione all'Arpa (Dipartimento di Vercelli, SC13), alla Provincia di Vercelli e al Comune di Santhià;

- in fase di realizzazione degli scavi la Ditta dovrà analizzare, anche con modelli matematici di interpolazione dei dati piezometrici o di flusso idrico sotterraneo, i dati piezometrici misurati e comunicare i risultati almeno annualmente alla Provincia di Vercelli, all'ARPA Dipartimento di Vercelli SC13 e al Comune di Santhià; se tale analisi evidenziasse quote di falda più prossime al piano di campagna rispetto a quelle ipotizzate nella fase progettuale, stante il ridotto franco previsto dalla falda freatica, la Ditta dovrà ricalibrare le quote di massimo scavo, in senso più cautelativo, mantenendo l'iniziale franco di sicurezza progettuale;

- la Ditta dovrà attivare una procedura di verifica quotidiana dei mezzi impiegati nei lavori di escavazione, al fine di identificare eventuali perdite di oli, combustibili o altre sostanze tossiche e intervenire tempestivamente per evitare il versamento di tali contaminanti sul suolo;

- in caso di versamenti accidentali di oli o idrocarburi sul suolo, la Ditta dovrà attivare le procedure previste dal D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i. ed eseguire tempestivamente le analisi delle acque di falda in tutti i piezometri a presidio dell'area di cava comunicando i risultati alla Provincia di Vercelli, all'ARPA dipartimento di Vercelli SC13 e al Comune di Santhià;

4) Riguardo il recupero ambientale la Ditta Proponente:

- dovrà attuare scrupolosamente gli interventi previsti nel progetto, anche in attuazione del quadro di autorizzazioni riferite all'attività estrattiva esistente, e dovrà eseguire gli interventi secondo le modalità contenute nel parere del Corpo Forestale dello Stato n.532 del 29.01.2009;

- prima di dare inizio alla piantumazione delle specie, dovrà effettuare cicli con semina erbacea al fine di migliorare la qualità del terreno;

- dovrà mettere in atto le più idonee cure di accompagnamento alla crescita delle specie arboree ed arbustive, di idonea durata, e dovrà provvedere alla tempestiva sostituzione delle fallanze ed esemplari non attecchiti, al fine di garantire l'effettiva attuazione del progetto di ripristino ambientale;

- dovrà procedere ad interventi di manutenzione delle opere di recupero ambientale secondo le modalità contenute nella nota ASL Vercelli n.3718 del 02.02..

5) Per l'utilizzo di terreno proveniente dall'esterno del sito di cava, necessario per le operazioni di ripristino ambientale delle aree, la Ditta dovrà:

- applicare le disposizioni dell'art.186 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.;

- verificare le caratteristiche chimico-fisiche del materiale da utilizzare, al fine di appurarne la non contaminazione in riferimento alla destinazione d'uso e la compatibilità con il sito di destinazione finale;

- tenere a disposizione degli Organi competenti, al fine di garantire la tracciabilità dei materiali in ingres-

so al sito di cava, le copie dei documenti di trasporto che dovranno contenere informazioni circa il sito di provenienza dei materiali, gli estremi dell'atto autorizzativo originario, i dati identificativi del trasportatore e la data di consegna.

6) Riguardo le interferenze e l'affiancamento dei lavori con le strutture ed opere dell'Autostrada Torino-Milano, la Ditta dovrà attuare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni dettate dalla Società S.A.T.A.P. spa nel parere favorevole datato 26.01.2009;

7) Tutte le opere previste dovranno essere realizzate nel rispetto del D.M. 11.03.1988 n.47 e s.m.i.; in particolare, la profilatura delle scarpate dovrà essere effettuata in modo tale da garantirne la stabilità sia a breve che a lungo termine.

8) Dovrà essere posta in atto una corretta regimazione delle acque meteoriche sia in fase di cantiere che ad opere ultimate.

9) Dovranno essere attuate tutte le cautele e raccomandazioni indicate negli elaborati progettuali e dovranno essere rispettate le specifiche norme di settore.

10) In considerazione del particolare e più ampio contesto ambientale in cui si situa il sito di cava (Valle Dora), la Ditta proponente dovrà, in ogni caso, dare attuazione alle disposizioni che dovessero essere eventualmente imposte da sopravvenuti atti di pianificazione e/o di programmazione (tra cui i piani e programmi d'area) adeguando, se necessario, anche il progetto di recupero ambientale.

11) Al fine di consentire verifiche e controlli alle strutture preposte, ai sensi dell'art 8 della L.R. n.40/98, la Ditta proponente dovrà trasmettere copia dei provvedimenti autorizzativi reperiti e comunicare la data di inizio e fine lavori, ad ARPA Dip. SC13 Vercelli, e alla Provincia di Vercelli, Settore Pianificazione Territoriale e Settore Tutela Ambientale.

12) Le prescrizioni contenute nel presente giudizio di compatibilità ambientale sostituiscono quelle stabilite nella D.G.P. n.30775 del 17.07.2003 (con la quale è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto di attività estrattiva già in attuazione) laddove queste ultime risultino incompatibili con le prime. Resta comunque inteso che, sino a che il progetto oggetto del presente procedimento non sarà autorizzato dal Comune, ex L.R.N.69/78, la Ditta dovrà rispettare integralmente le prescrizioni stabilite nella sopra citata D.G.P. n.30775 del 17.07.2003.

4. Di esprimere, per i motivi sopra indicati, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L.R.n.40/98, giudizio positivo di compatibilità ambientale sul Progetto presentato in data 09.07.2008, così come integrato in data 07.10.2008, 16.12.2008 e 27.01.2009 dalla Ditta Green Cave srl con sede in Padova e denominato "Intervento di ampliamento e completamento del progetto di coltivazione della cava di inerti della ditta Green cave S.r.l. denominata "Cascina la Mandria", in località Cascina La Mandria, Santhià (VC)", composto degli elaborati in premessa elencati; il giudizio positivo di compatibilità ambientale è subordinato all'ottemperanza di tutte le precauzioni e prescrizioni sopra riportate.

5. Il provvedimento di cui all'art.4 precedente, ai sensi dell'art.12 comma 9 della L.R. n.40/98, ai fini dell'inizio

dei lavori per la realizzazione degli interventi, ha efficacia per un periodo non superiore a tre anni a decorrere dalla data del provvedimento amministrativo che consente in via definitiva la realizzazione del progetto. Su richiesta motivata del Proponente, l'Autorità Competente (Provincia di Vercelli), ai sensi del sopra richiamato art.12 comma 9 della L.R. n.40/98, può prorogare il predetto termine, scaduto il quale, senza che siano stati iniziati i lavori, il giudizio di compatibilità ambientale decade e, ai fini della realizzazione del progetto, la procedura deve essere integralmente rinnovata.

Tenuto conto delle caratteristiche del progetto, ai sensi dell'art.26 comma 6 del D.Lgs. n.152/2006, le opere devono essere realizzate entro il termine di anni 10, termine previsto nel progetto esaminato, dal rilascio dell'autorizzazione ai sensi della L.R. n.69/78 da parte del Comune di Santhià; trascorso detto periodo, salvo proroga concessa su istanza del proponente dall'Autorità Competente (Provincia di Vercelli), la procedura di valutazione dell'impatto ambientale deve essere reiterata.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 06 Dicembre 1971 n.1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R.24 Novembre 1971 n.1199.

Copia della presente Deliberazione, ai sensi dell'art.12 - comma 8 della L.R. n.40/98, sarà inviata al Proponente e a tutti i Soggetti invitati in Conferenza di Servizi, di cui all'art.9 della stessa Legge Regionale.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art.12 comma 8 della L.R.n.40/98, e depositata presso l'Ufficio di Deposito Progetti della Regione Piemonte e presso l'Ufficio di Deposito Progetti della Provincia di Vercelli, ai sensi dell'art.6 comma 5 e dell'art.19 comma 1 della stessa Legge Regionale.

Allegato Sub. A (omissis).

Allegato Sub. B Relazione Istruttoria del Responsabile del Procedimento (omissis).

Allegato Sub. C Verbale Conferenza dei Servizi prima sessione del 27.01.2009 e seconda sessione del 3.02.2009 (omissis).

Allegato Sub. D Autorizzazioni e Pareri vincolanti (omissis).

Il Direttore del Settore Pianificazione Territoriale
Responsabile dell'Organo Tecnico
Manuela Ranghino.

Provincia di Vercelli

Istanza in data 11/12/2008 dell'Azienda Agricola Perinotti Alessandro per autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e concessione per l'uso delle acque estratte in Comune Santhià per uso agricolo e domestico (potabile). Pratica n. 1786.

Il Dirigente del Settore

Vista la Legge Regionale 26/04/2000 n. 44;

Vista la Legge Regionale 29/12/2000 n. 61;

Visto il D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R;

Vista la domanda in data 11/12/2008 della Azienda Agricola Perinotti Alessandro con sede legale in Cascina Testona, 6 del Comune di Santhià (VC), corredata dal progetto datato Dicembre 2008, a firma del Dott. Geol. Quaglino Giuseppe, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee da falda profonda da effettuarsi su terreno distinto a catasto sul foglio 25, particella 65 del Comune di Santhià - Loc. Cascina Testona, nonché la concessione per poter utilizzare l'acqua scoperta nella misura di 1 l/s massimi, corrispondente ad un volume annuo massimo derivabile di circa 310 m³ da utilizzarsi per uso domestico (potabile) e agricolo;

Vista la nota n. 13520/DB1605 del 09/02/2009 con la quale, ai sensi del comma 4 dell'art. 16 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R, il Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva della Regione Piemonte ha espresso il proprio parere favorevole;

Vista la nota n. 6285 del 10/02/2009 con la quale, ai sensi del comma 4 dell'art. 16 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R, l'Autorità di Bacino del Po ha espresso il proprio parere favorevole;

ordina

La domanda sopraccitata sarà depositata unitamente agli atti di progetto presso il Settore Turismo, Marketing Territoriale e Gestione Risorse Idriche - Servizio Risorse Idriche dell'Amm.ne Provinciale di Vercelli per la durata di 15 gg. consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Copia dell'Ordinanza sarà affissa per 15 gg. consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Santhià a decorrere dalla data di ricevimento della presente.

Eventuali domande concorrenti potranno essere presentate non oltre 40 gg. dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Eventuali memorie scritte e documenti potranno essere presentate dai soggetti interessati al Settore Turismo, Marketing Territoriale e Gestione Risorse Idriche - Servizio Risorse Idriche dell'Amm.ne Provinciale di Vercelli. Copia della presente Ordinanza sarà comunicata, al Comune di Santhià, all'Autorità di Bacino, alla Regione Piemonte - Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva, al Comando Regione Militare Nord-Ovest di Torino, all'ARPA di Vercelli.

La visita sopralluogo, di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 14/05/2009 con ritrovo alle ore 10,00 presso l'ufficio tecnico del Comune di Santhià, con l'avvertenza che la predetta visita potrà essere rinviata ad altra data qualora vengano ammesse ad istruttoria eventuali domande concorrenti.

La presente ordinanza, ai sensi della Legge 241/90, costituisce altresì comunicazione di avvio del procedimento riguardo l'istanza indicata in oggetto e pertanto si rende noto che l'Ente procedente è l'Amm.ne Provinciale di Vercelli, il Servizio responsabile del procedimento è il Servizio Risorse Idriche, la persona responsabile del procedimento è l'Ing. Giorgetta Liardo.

La presente ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 11, comma 1 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R.

Il Dirigente del Settore
Giorgetta Liardo

Provincia di Vercelli

Istanza in data 22/07/2008 dell'Azienda Agricola Aimaro Giovannino per autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e concessione per l'uso dell'acqua scoperta in Comune di Moncrivello per uso agricolo. Pratica n. 1780.

Il Dirigente del Settore

Vista la Legge Regionale 26/04/2000 n. 44;

Vista la Legge Regionale 29/12/2000 n. 61;

Visto il D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R;

Vista la domanda in data 22/07/2008 della Azienda Agricola Aimaro Giovannino con sede legale in Via Cigliano, 42 del Comune di Moncrivello (VC), corredata dal progetto datato Giugno 2008, a firma del Dott. Geol. Quaglino Giuseppe, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee da falda profonda da effettuarsi su terreno distinto a catasto sul foglio 7, particella 361-440 del Comune di Moncrivello, nonché la concessione per poter utilizzare l'acqua scoperta nella misura di 7 l/s massimi, corrispondente ad un volume annuo massimo derivabile di circa 88.000 m³, per irrigare una superficie di 5.87.66, da utilizzarsi per uso agricolo;

Vista la nota n. 13103/DA/1604 del 06/10/2008 con la quale, ai sensi del comma 4 dell'art. 16 del D.P.G.R. 29/07/2003 n° 10/R, il Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva della Regione Piemonte ha espresso il proprio parere favorevole;

Vista la nota n. 4068 del 15/09/2008 con la quale, ai sensi del comma 4 dell'art. 16 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R, l'Autorità di Bacino del Po ha espresso il proprio parere favorevole;

ordina

La domanda sopraccitata sarà depositata unitamente agli atti di progetto presso il Settore Turismo, Marketing Territoriale e Gestione Risorse Idriche – Servizio Risorse Idriche dell'Amm.ne Provinciale di Vercelli per la durata di 15 gg. consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Copia dell'Ordinanza sarà affissa per 15 gg. consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Moncrivello a decorrere dalla data di ricevimento della presente.

Eventuali domande concorrenti potranno essere presentate non oltre 40 gg. dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Eventuali memorie scritte e documenti potranno essere presentate dai soggetti interessati al Settore Turismo, Marketing Territoriale e Gestione Risorse Idriche – Servizio Risorse Idriche dell'Amm.ne Provinciale di Vercelli. Copia della presente Ordinanza sarà comunicata, al Comune di Moncrivello, all'Autorità di Bacino, alla Regione Piemonte – Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva, al Comando Regione Militare Nord-Ovest

di Torino, all'ARPA di Vercelli, al Consorzio Irriguo di miglioramento fondiario "Angiono Foglietti".

La visita sopralluogo, di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 19/05/2009 con ritrovo alle ore 10,00 presso l'ufficio tecnico del Comune di Moncrivello, con l'avvertenza che la predetta visita potrà essere rinviata ad altra data qualora vengano ammesse ad istruttoria eventuali domande concorrenti.

La presente ordinanza, ai sensi della Legge 241/90, costituisce altresì comunicazione di avvio del procedimento riguardo l'istanza indicata in oggetto e pertanto si rende noto che l'Ente procedente è l'Amm.ne Provinciale di Vercelli, il Servizio responsabile del procedimento è il Servizio Risorse Idriche, la persona responsabile del procedimento è l'Ing. Giorgetta Liardo.

La presente ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 11, comma 1 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R.

Il Dirigente del Settore
Giorgetta Liardo

Provincia di Vercelli

Istanza in data 29/09/2008 della ditta Le Onde S.r.l. per autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee in Comune di Santhià e concessione per uso civile dell'acqua scoperta. Pratica n. 1781.

Il Dirigente del Settore

Vista la Legge Regionale 26.04.2000 n. 44;

Vista la Legge Regionale 29.12.2000 n. 61;

Visto il D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R;

Vista la domanda in data 29.09.2008 della ditta Le Onde s.r.l. con sede legale in Via Bicheri, 8/10 del Comune di Vercelli, corredata dal progetto datato settembre 2008 a firma del dott. geol. Paolo Momo, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee da falda freatica da effettuarsi su terreno distinto a catasto sul foglio 42, particelle 30 e 110 del Comune di Santhià, nonché la concessione per poter utilizzare l'acqua scoperta nella misura di lt/sec. 3,6 massimi, corrispondenti ad un volume annuo massimo derivabile di circa mc. 42.000 da utilizzarsi per uso civile e più precisamente per alimentare un impianto geotermico sito in Comune di Santhià) con restituzione in un altro pozzo anch'esso da realizzarsi;

Vista la nota n. 0000 del 00.00.2008 con la quale, ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 16 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R, l'Autorità di bacino del Po ha espresso il proprio parere favorevole;

ordina

La domanda sopraccitata sarà depositata unitamente agli atti di progetto presso il Settore Turismo Marketing Territoriale e Gestione delle Risorse Idriche – Servizio Risorse Idriche dell'Amm. ne Provinciale di Vercelli per la durata di 15 gg. consecutivi a decorrere dal 26.03.2009 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Copia dell'Ordinanza sarà affissa per 15 gg. consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Santhià a decorrere dal 26.03.2009.

Eventuali domande concorrenti potranno essere presentate non oltre 40 gg. dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Eventuali memorie scritte e documenti potranno essere presentate dai soggetti interessati al Settore Turismo Marketing Territoriale e Gestione delle Risorse Idriche – Servizio Risorse Idriche dell'Amm. ne Provinciale di Vercelli. Copia della presente Ordinanza sarà comunicata, al Comune di Santhià, al Comando Regione Militare Nord di Torino e all'ARPA di Vercelli.

La visita sopralluogo, di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 00.00.2008 con ritrovo alle ore 10,30 presso l'ufficio tecnico del Comune di Santhià, con l'avvertenza che la predetta visita potrà essere rinviata ad altra data qualora vengano ammesse ad istruttoria eventuali domande concorrenti.

La presente ordinanza, ai sensi della Legge 241/1990, costituisce altresì comunicazione di avvio del procedimento riguardo l'istanza indicata in oggetto e pertanto si rende noto che l'Ente procedente è l'Amm.ne Provinciale di Vercelli, il Servizio responsabile del procedimento è Il Servizio Risorse Idriche, la persona responsabile del procedimento è il geom. Salvatore Zaccuri.

La presente ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 11, comma 1 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R.

Il Direttore del Settore
Giorgetta Liardo

TERNA S.p.A. - Torino

Razionalizzazione della rete elettrica nella Val D'Ossola Sud, pubblicazione decreto di esproprio DEC/UEA/0030, per i fondi da asservire nei Comuni di Bolzano Novarese, Briga Novarese, Borgomanero.

Razionalizzazione RTN a 132 kV nella Val D'Ossola Sud, nelle Province di Verbania-Cusio-Ossola e Novara, opera autorizzata con decreto n. 239/EL – 39/44/2007 emanato il 21.12.2007 dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Decreto di asservimento ai sensi dell'art. 23, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 302 e dal D. Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330, dei fondi da asservire nei Comuni di: Anzola d'Ossola, Casale Corte Cerro, Gravellona Toce, Omegna, Ornavasso, Pieve Vergonte, Premosello-Chiovenda, Vogogna (in provincia di Verbania-Cusio-Ossola), Arona, Armeno, Borgomanero, Briga Novarese, Bolzano Novarese, Invorio e Miasino (in provincia di Novara).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del vigente Decreto del Presidente della Repubblica sulle espropriazioni per causa di Pubblica Utilità n. 327 del 8 giugno 2001, si rende noto a chi può avervi interesse che, ai fini della costruzione e dell'esercizio delle opere elettriche indicate in oggetto, è stato emesso il Decreto di Asservimento n. DEC/UEA/0030 in data 18/03/2009, con il quale è stata imposta a favore della TERNA – Rete Elettrica Nazionale S.p.A., la servitù di elettrodotto sugli immobili situati nel territorio dei Comuni di Bolzano Novarese, Borgomanero, Briga Novarese (NO); di proprietà delle Ditte di seguito riportate, con indicazione delle superfici asservite

e della relativa indennità che, giusta il citato Decreto, è stata depositata presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara come risulta dalle relative quietanze:

COMUNE DI BOLZANO NOVARESE

CALDERARA GIUSEPPE (omissis); CALDERARA BENENTE (omissis). Foglio 2 particella 3 BOSCO superficie asservita mq. 776; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 20 del 19-02-2009 di Euro 188,00 (centottantotto/00).

CALDERARA GIUSEPPE (omissis); CALDERARA BENENTE (omissis). Foglio 2 particella 3 BOSCO superficie asservita mq. 1300

indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 192 del 19-02-2009 di Euro 533,00 (cinquecentotrentatre/00).

SAS SANZIO DI GIUSEPPE PESSINA & C. CON SEDE IN MILANO. Foglio 2 particella 60 e 7 BOSCO 29 superficie asservita mq.2.660; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 193 del 19-02-2009 di Euro 724,00 (settecentoventiquattro/00).

MARIETTI ANDREANI CARLO (omissis). Foglio 2 particella 85 e 459 BOSCO superficie asservita mq. 499; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 194 del 19-02-2009 di Euro 151,00 (centocinquantuno/00).

PASTORE MARISA (omissis); PASTORE RAFFAELE (omissis); PASTORE ROBERTO (omissis). Foglio 2 particella 558 BOSCO superficie asservita mq. 109; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 195 del 19-02-2009 di Euro 33,00 (trentatre/00).

PASTORE NADIA (omissis). Foglio 2 particella 243 PASCOLO superficie asservita mq. 94 indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 196 del 19-02-2009 di Euro 22,00 (ventidue/00).

COMUNE DI BORGOMANERO

CERUTTI CATERINA (omissis); VICARIO MARCO ENRICO (omissis), VICARIO MARIA (omissis). Foglio 4 particella 532 superficie asservita mq. 328; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 152 del 19-02-2009 di Euro 67,00 (sessantasette/00).

GIROMINI PIETRO (omissis). Foglio 4 particella 128 superficie asservita mq. 571; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 154 del 19-02-2009 di Euro 112,00 (centododici/00).

CREOLA CARLO (omissis). Foglio 4 particella 548 superficie asservita mq. 54; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 153 del 19-02-2009 di Euro 9,00 (nove/00).

MILANO PAOLO (omissis); RENZI GINA (omissis); VALSESIA MAURO (omissis); VALSESIA TEODORO MASSIMO (omissis); Foglio 1 particella 24 e 58 CASTAGNETO superficie asservita mq. 389; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Pro-

vinciale dello Stato di Novara n 117 del 19-02-2009 di Euro 152,00 (centocinquantadue/00).

CARERA MARIA TERESA (omissis). Foglio 1 particella 55 e 131 CASTAGNETO superficie asservita mq. 476; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 118 del 19-02-2009 di Euro 137,00 (centotrentasette/00).

CERUTTI PIERO (omissis). Foglio 1 particella 56 CASTAGNETO superficie asservita mq. 765; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 119 del 19-02-2009 di Euro 342,00 (trecentoquarantadue/00).

CERUTTI LORENZA (omissis). Foglio 1 particella 994 CASTAGNETO superficie asservita mq. 1062; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 120 del 19-02-2009 di Euro 474,00 (quattrocentosettantaquattro/00).

TETTONI FRANCO (omissis). Foglio 1 particella 406 CASTAGNETO superficie asservita mq. 168; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 122 del 19-02-2009 di Euro 55,00 (cinquantacinque/00).

BORGINI MARIO (omissis). Foglio 1 particella 362 CASTAGNETO superficie asservita mq. 623; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 123 del 19-02-2009 di Euro 278,00 (duecentosettantotto/00).

VICARI CARLO (omissis). Foglio 1 particella 198 e 199 CASTAGNETO superficie asservita mq. 588; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 124 del 19-02-2009 di Euro 263,00 (duecentosessantatre/00).

ERBEIA ANTONIETTA (omissis). Foglio 1 particella 204 CASTAGNETO superficie asservita mq. 317; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 150 del 19-02-2009 di Euro 142,00 (centoquarantadue/00).

RIBONI ALESSANDRO (omissis). Foglio 2 particella 247 CASTAGNETO superficie asservita mq. 86; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 125 del 19-02-2009 di Euro 25,00 (venticinque/00).

COLOMBO PIERCARLO (omissis). Foglio 2 particella 457 CASTAGNETO superficie asservita mq. 39; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 126 del 19-02-2009 di Euro 12,00 (dodici/00).

FORNARA GIACOMO (omissis). Foglio 2 particella 480 e 481 CASTAGNETO superficie asservita mq. 1044; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 127 del 19-02-2009 di Euro 381,00 (trecentoottantuno/00).

CRANNA CATERINA (omissis); CRANNA PIERINA (omissis). Foglio 2 particella 461 CASTAGNETO superficie asservita mq. 209; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 128 del 19-02-2009 di Euro 99,00 (novantanove/00).

PASTORE EMILIA MARIA (omissis); PASTORE MAURO LORENZO (omissis); PASTORE SABRINA (omissis); ZANETTA GEMMA (omissis). Foglio 2

particella 483 CASTAGNETO superficie asservita mq. 338; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 129 del 19-02-2009 di Euro 106,00 (centosei/00).

BARBAGLIA CARLO ALBERTO (omissis). Foglio 2 particella 484 CASTAGNETO superficie asservita mq. 114; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 130 del 19-02-2009 di Euro 36,00 (trentasei/00).

BARBAGLIA SILVIO (omissis). Foglio 2 particella 960 CASTAGNETO superficie asservita mq. 24; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 131 del 19-02-2009 di Euro 8,00 (otto/00).

PAGANI MILENA (omissis). Foglio 2 particella 474 CASTAGNETO superficie asservita mq. 147; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 132 del 19-02-2009 di Euro 48,00 (quarantotto/00).

POLETTI MADDALENA (omissis). Foglio 2 particella 867 e 475 CASTAGNETO superficie asservita mq. 169; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 133 del 19-02-2009 di Euro 56,00 (cinquantasei/00).

CHINA FILIPPO (omissis); CHINA LUIGIA CRISTINA (omissis); ZAPPELLONI MARIA CRISTINA (omissis). Foglio 2 particella 476 CASTAGNETO superficie asservita mq. 92 indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 134 del 19-02-2009 di Euro 31,00 (trentuno/00).

OMARINI ENRICO (omissis). Foglio 2 particella 868 CASTAGNETO superficie asservita mq. 93; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 135 del 19-02-2009 di Euro 31,00 (trentuno/00).

PASTORE GIOVANNI (omissis). Foglio 2 particella 713 e 714 CASTAGNETO superficie asservita mq. 515; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 136 del 19-02-2009 di Euro 244,00 (duecentoquarantaquattro/00).

MEDINA GIAMPIERO (omissis) il 30/10/1938 Foglio 2 particella 976 CASTAGNETO superficie asservita mq. 779; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 137 del 19-02-2009 di Euro 348,00 (trecentoquarantotto/00).

POLETTI GEROLAMO (omissis); POLETTI MADDALENA (omissis). Foglio 2 particella 875 CASTAGNETO superficie asservita mq. 601; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 138 del 19-02-2009 di Euro 306,00 (trecentosei/00).

MORINI CARLO (omissis). Foglio 11 particella 33 CASTAGNETO superficie asservita mq. 31; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 139 del 19-02-2009 di Euro 9,00 (nove/00).

ZONCA GIANCARLO (omissis). Foglio 11 particella 34 CASTAGNETO superficie asservita mq. 56; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria

Provinciale dello Stato di Novara n 140 del 19-02-2009 di Euro 17,00 (diciassette/00).

IMMOBILIARE SANTA CECILIA PRIMA SRL con sede in NOVARA. Foglio 11 particella 42 CASTAGNETO superficie asservita mq. 1479; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 141 del 19-02-2009 di Euro 852,00 (ottocentocinquantadue/00).

ZERLIA PAOLO (omissis). Foglio 11 particella 44 CASTAGNETO e 175 SEMINATIVO superficie asservita mq. 185; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 142 del 19-02-2009 di Euro 88,00 (ottantotto/00).

VICARIO ANGELA (omissis); VICARIO ANTONIETTA (omissis). Foglio 11 particella 47 CASTAGNETO superficie asservita mq. 117; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 143 del 19-02-2009 di Euro 43,00 (quarantatre/00).

CERUTTI FELICE (omissis). Foglio 11 particella 49 CASTAGNETO superficie asservita mq. 54; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 144 del 19-02-2009 di Euro 16,00 (sedici/00).

OMARINI MARIO (omissis). Foglio 11 particella 165 CASTAGNETO superficie asservita mq. 165; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 145 del 19-02-2009 di Euro 75,00 (settantacinque/00).

OMARINI RENZA (omissis); TOSI GIULIANO (omissis); TOSI PIERANGELO (omissis). Foglio 11 particella 193 CASTAGNETO superficie asservita mq. 448; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 146 del 19-02-2009 di Euro 202,00 (duecentodue/00).

BECCHI DESDEMONA (omissis). Foglio 11 particella 170 CASTAGNETO superficie asservita mq. 139; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 148 del 19-02-2009 di Euro 51,00 (cinquantuno/00).

LONGONI ROSA (omissis). Foglio 11 particella 152 Seminativo superficie asservita mq. 57; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 147 del 19-02-2009 di Euro 31,00 (trentuno/00).

ZERLIA FRANCESCO (omissis). Foglio 11 particella 172 Seminativo superficie asservita mq. 45; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 149 del 19-02-2009 di Euro 22,00 (ventidue/00).

ZANETTA BRUNO (omissis); ZANETTA GAUDENZIO (omissis); ZANETTA GIUSEPPINA (omissis); ZOPPIS GIUSEPPE (omissis); ZOPPIS MARIA ROSA (omissis); ZOPPIS PAOLO (omissis). Foglio 11 particella 176 Seminativo superficie asservita mq. 218; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 86 del 19-02-2009 di Euro 102,00 (centodieci/00).

DAGLIO PATRIZIA (omissis); ZANETTA ROBERTO (omissis). Foglio 11 particella 179 Seminativo superficie asservita mq. 60; indennità depositata come da quietanza

rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 87 del 19-02-2009 di Euro 29,00 (ventinove/00).

CERUTTI MARIA FRANCESCA (omissis). Foglio 11 particella 181 Seminativo superficie asservita mq. 56; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 88 del 19-02-2009 di Euro 23,00 (ventitre/00).

BRIGATTI PASQUALINA (omissis). Foglio 11 particella 634 Seminativo superficie asservita mq. 159; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 89 del 19-02-2009 di Euro 75,00 (settantacinque/00).

FRESCA MONZANI CATERINA nato a VIBO VALENTIA il 01/06/1948. Foglio 11 particella 633 Seminativo superficie asservita mq. 166; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 90 del 19-02-2009 di Euro 78,00 (settantotto/00).

ZANETTA BRUNO (omissis); ZANETTA GAUDENZIO (omissis); ZANETTA GIUSEPPINA (omissis). Foglio 11 particella 1155 Seminativo superficie asservita mq. 159; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 91 del 19-02-2009 di Euro 107,00 (centosette/00).

BRIGATTI MADDALENA (omissis). Foglio 11 particella 230 Incolto Produttivo superficie asservita mq. 746; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 92 del 19-02-2009 di Euro 194,00 (centonovantaquattro/00).

GATTONE LUIGI GIUSEPPE (omissis); GATTONE MARCELLO DOMENICO (omissis); GATTONE MARIA PIA (omissis). Foglio 11 particella 851 Incolto Produttivo superficie asservita

mq. 437; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 93 del 19-02-2009 di Euro 143,00 (centoquarantatre/00).

POLETTI MARIA GIUSEPPA (omissis). Foglio 11 particella 692 Seminativo superficie asservita mq. 955; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 98 del 19-02-2009 di Euro 777,00 (settecentosettantasette/00).

POLETTI FRANCESCO (omissis); POLETTI MARIA (omissis). Foglio 11 particella 362 Seminativo superficie asservita mq. 455;

indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 99 del 19-02-2009 di Euro 330,00 (trecentotrenta/00).

ROSSON BRUNO (omissis). Foglio 11 particella 372 Seminativo superficie asservita mq. 131; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 100 del 19-02-2009 di Euro 53,00 (cinquantatre/00).

GODIO LUIGI (omissis). Foglio 11 particella 412 Bosco superficie asservita mq. 35; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 101 del 19-02-2009 di Euro 10,00 (dieci/00).

CERUTTI BARTOLOMEO (omissis). Foglio 11 particella 475 Seminativo superficie asservita mq. 210; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla

Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 103 del 19-02-2009 di Euro 99,00 (novantanove/00).

MONZANI ANGELO (omissis); MONZANI PIERINA (omissis). Foglio 11 particella 478 Seminativo superficie asservita mq. 407

indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 102 del 19-02-2009 di Euro 273,00 (duecentosettantatre/00).

MARAZZA ANNA (omissis); MARAZZA ISABELLA (omissis); MARAZZA MARIA (omissis); MARAZZA PAOLA (omissis). Foglio 11 particella 1251 e 1252 Seminativo superficie asservita mq. 314; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 104 del 19-02-2009 di Euro 226,00 (duecentoventisei/00).

CERUTTI CARLO (omissis); CERUTTI GUERINO (omissis); ERBIA PIERA (omissis). Foglio 11 particella 530 Seminativo superficie asservita mq. 43; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 105 del 19-02-2009 di Euro 18,00 (diciotto/00).

LOCAT S.p.A. Foglio 11 particella 1108 Seminativo superficie asservita mq. 278; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 106 del 19-02-2009 di Euro 112,00 (centododici/00).

ZOPPIS ANTONIO (omissis); ZOPPIS CESARE (omissis); ZOPPIS GIUSEPPE (omissis); ZOPPIS MARIA TERESA (omissis). Foglio 19 particella 163 Seminativo superficie asservita mq. 437; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 107 del 19-02-2009 di Euro 253,00 (duecentocinquantequattro/00).

COMUNE DI BRIGA NOVARESE

CERUTTI LINO (omissis); CERUTTI MARISA ANTONIETTA (omissis); CERUTTI TERESIO (omissis). Foglio 1 particella 133 BOSCO CEDUO superficie asservita mq 408; foglio 7 particella 452 BOSCO CEDUO superficie asservita mq 205; foglio 7 particella 456 BOSCO CEDUO superficie asservita mq 730; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 155 del 19-02-2009 di euro 487,00 (quattrocentottantasette/00)

BELLOSTA GIUSEPPE (omissis). Foglio 1 particella 137 BOSCO CEDUO superficie asservita mq 2599; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 156 del 19-02-2009 di euro 997,00 (novencentonovantasette/00).

SORZIO EMMA MARIA (omissis). Foglio 1 particella 268 BOSCO CEDUO superficie asservita mq 44; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 157 del 19-02-2009 di euro 11,00 (undici/00).

QUIRICO GIUSEPPE (omissis). Foglio 1 particella 272 BOSCO CEDUO superficie asservita mq 80; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 159 del 19-02-2009 di euro 18,00 (diciotto/00).

MERIANO GERARDA (omissis). Foglio 1 particella 274 BOSCO CEDUO superficie asservita mq 76; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla

Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 160 del 19-02-2009 di euro 17,00 (diciassette/00).

BARONCHELLI WILMA (omissis); CERUTI MARCO (omissis). Foglio 1 particella 278 BOSCO CEDUO superficie asservita mq 36; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 161 del 19-02-2009 di euro 8,00 (otto/00).

FANTINI CATERINA (omissis). Foglio 1 particella 252 BOSCO CEDUO superficie asservita mq 362; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 162 del 19-02-2009 di euro 123,00 (centoventitre/00).

BELLOSTA PAOLO (omissis). Foglio 1 particella 286 BOSCO CEDUO superficie asservita mq 52; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 163 del 19-02-2009 di euro 12,00 (dodici/00).

MOIACARLOGIUSEPPE (omissis). Foglio 1 particella 290 BOSCO CEDUO superficie asservita mq 24; foglio 1 particella 497 BOSCO CEDUO superficie asservita mq 360; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 164 del 19-02-2009 di euro 119,00 (centodiciannove/00).

CAVIGIOLI LORENZO (omissis). Foglio 1 particella 300 BOSCO CEDUO superficie asservita mq 357; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 165 del 19-02-2009 di euro 112,00 (centododici/00).

CAVIGIOLI WANDA (omissis). Foglio 1 particella 657 BOSCO MISTO superficie asservita mq 85; foglio 1 particella 658 BOSCO MISTO superficie asservita mq 130; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 166 del 19-02-2009 di euro 47,00 (quarantasette/00).

MOROSO BATTISTA (omissis); MOROSO GAUDENZIO (omissis). Foglio 1 particella 660 BOSCO CEDUO superficie asservita mq 210; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 167 del 19-02-2009 di euro 46,00 (quarantasei/00).

ALLEGRA ANGELA (omissis); ALLEGRA RITA (omissis). Foglio 1 particella 661 BOSCO MISTO superficie asservita mq 178; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 168 del 19-02-2009 di euro 39,00 (trentanove/00).

SAVOINI ANTONIETTA (omissis). Foglio 1 particella 644 BOSCO CEDUO superficie asservita mq 401; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 169 del 19-02-2009 di euro 114,00 (centoquattordici/00).

PANARETTI GIUSEPPE (omissis). Foglio 1 particella 648 BOSCO CEDUO superficie asservita mq 106; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 170 del 19-02-2009 di euro 30,00 (trente/00).

CERUTTI CARLA (omissis); CERUTTI GIOVANNI (omissis). Foglio 4 particella 68 BOSCO MISTO superficie asservita mq 136; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello

Stato di Novara n 171 del 19-02-2009 di euro 39,00 (trentanove/00).

BELLAVIA LUCIANO (omissis); PASTORE MARIA ANTONIETTA (omissis). Foglio 4 particella 118 BOSCO CEDUO superficie asservita mq 692; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 172 del 19-02-2009 di euro 231,00 (duecentotrentuno/00).

POLETTI GIUSEPPINA (omissis). Foglio 4 particella 115 BOSCO MISTO superficie asservita mq 224; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 173 del 19-02-2009 di euro 75,00 (settantacinque/00).

PASTORE CLAUDIA (omissis); PASTORE SERGIO (omissis). Foglio 7 particella 604 SEMINATIVO superficie asservita mq 275; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 174 del 19-02-2009 di euro 94,00 (novantaquattro/00).

PASTORE SERGIO (omissis). Foglio 7 particella 286 SEMINATIVO superficie asservita mq 42; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 175 del 19-02-2009 di euro 15,00 (quindici/00).

PASTORI PIETRO (omissis). Foglio 7 particella 268 SEMINATIVO superficie asservita mq 1768; foglio 7 particella 281 SEMINATIVO superficie asservita mq 126; foglio 7 particella 681 SEMINATIVO superficie asservita mq 189; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 176 del 19-02-2009 di euro 1290,00 (milleduecentonovanta/00).

BELTRAMINI ELVIRA (omissis); BELTRAMINI PIERA (omissis); BLANC JANINE ANGELA (omissis); PONCIONI FLORIONI RENEE (omissis); PONCIONI MONIQUE ESTHER (omissis). Foglio 8 particella 226 INCOLTO superficie asservita mq 43; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 177 del 19-02-2009 di euro 6,00 (sei/00).

QUIRICO LUCIANO (omissis). Foglio 8 particella 225 INCOLTO superficie asservita mq 98; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 178 del 19-02-2009 di euro 14,00 (quattordici/00).

SVAI s.r.l. Foglio 8 particella 1039 INCOLTO superficie asservita mq 5; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 179 del 19-02-2009 di euro 2,00 (due/00).

SIMONOTTI ELIO (omissis); SIMONOTTI ORNELLA (omissis). Foglio 8 particella 199 INCOLTO superficie asservita mq 40; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 180 del 19-02-2009 di euro 6,00 (sei/00).

CREOLA ROSA (omissis). Foglio 8 particella 535 BOSCO MISTO superficie asservita mq 17; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 181 del 19-02-2009 di euro 4,00 (quattro/00).

Il Responsabile del procedimento per eventuali ulteriori informazioni di terzi interessati, è l'Ing. Paolo Paternò

telefono 081 3454313, della TERNA S.p.A. – Direzione Ingegneria – Grandi Progetti Linee - Via Aquileia, 8 - 80143 NAPOLI.

I terzi interessati dal procedimento possono proporre opposizione, ai sensi dell'art. 23, comma 5, del DPR n. 327/2001 entro 30 giorni dalla data della presente pubblicazione.

Roma, 18 marzo 2009

Il Dirigente
Evaristo Di Bartolomeo

TERNA S.p.A. - Torino

Razionalizzazione della rete elettrica nella Val D'Ossola Sud, pubblicazione decreto di esproprio DEC/UEA/0031, per i fondi da asservire nel Comune di Inverio.

Razionalizzazione RTN a 132 kV nella Val D'Ossola Sud, nelle Province di Verbania-Cusio-Ossola e Novara, opera autorizzata con decreto n. 239/EL – 39/44/2007 emanato il 21.12.2007 dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Decreto di asservimento ai sensi dell'art. 23, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 302 e dal D. Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330, dei fondi da asservire nei Comuni di: Anzola d'Ossola, Casale Corte Cerro, Gravellona Toce, Omegna, Ornavasso, Pieve Vergonte, Premosello-Chiovenda, Vogogna (in provincia di Verbania-Cusio-Ossola), Ameno, Armeno, Borgomanero, Briga Novarese, Bolzano Novarese, Inverio e Miasino (in provincia di Novara).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del vigente Decreto del Presidente della Repubblica sulle espropriazioni per causa di Pubblica Utilità n. 327 del 8 giugno 2001, si rende noto a chi può avervi interesse che, ai fini della costruzione e dell'esercizio delle opere elettriche indicate in oggetto, è stato emesso il Decreto di Asservimento n. DEC/UEA/0031 in data 18/03/2009, con il quale è stata imposta a favore della TERNA – Rete Elettrica Nazionale S.p.A., la servitù di elettrodotto sugli immobili situati nel territorio del Comune di Inverio (NO); di proprietà delle Ditte di seguito riportate, con indicazione delle superfici asservite e della relativa indennità che, giusta il citato Decreto, è stata depositata presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara come risulta dalle relative quietanze:

COMUNE DI INVORIO

PETTINAROLI CARLO (omissis). Foglio 6 particella 35 BOSCO CEDUO superficie asservita mq 851; foglio 6 particella 36 BOSCO CEDUO superficie asservita mq 491; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 21 del 19-02-2009 di euro 447,00 (quattrocentoquarantasette/00).

ACQUEDOTTO CONSORZIALE DI BORGOMANERO GOZZANO ED UNITI CON SEDE IN BORGOMANERO. Foglio 6 particella 34 BOSCO CEDUO superficie asservita mq 1; foglio 6 particella 318 FU D ACCERT superficie asservita mq 458; foglio 6 particella 317 BOSCO CEDUO superficie asservita mq 482; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesore-

ria Provinciale dello Stato di Novara n 22 del 19-02-2009 di euro 284,00 (duecentottantaquattro/00).

CALDERARA FRANCESCO (omissis). Foglio 6 particella 30 BOSCO superficie asservita mq 108; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n. 23 del 19-02-2009 di euro 24,00 (ventiquattro/00).

COLOMBO GRAZIELLA (omissis). Foglio 7 particella 123 BOSCO MISTO superficie asservita mq 453; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 24 del 19-02-2009 di euro 160,00 (centosessanta/00).

BASSETTI ELIANE YVONNE (omissis); BASSETTI ODETTE (omissis). Foglio 19 particella 15 BOSCO MISTO superficie asservita mq 85; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 27 del 19-02-2009 di EURO 19,00 (diciannove/00).

COLOMBO PIERO (omissis). Foglio 19 particella 86 BOSCO MISTO superficie asservita mq 274; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 28 del 19-02-2009 di euro 75,00 (settantacinque/00).

CRISTINA MARIANA (omissis). Foglio 19 particella 91 BOSCO MISTO superficie asservita mq 1290; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 7 del 19-02-2009 di euro 553,00 (cinquecentocinquantequattro/00).

VICARI MARIA (omissis). Foglio 28 particella 22 BOSCO MISTO superficie asservita mq 1345; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 8 del 19-02-2009 di euro 550,00 (cinquecentocinquanta/00).

BARBAGLIA SILVIO LUIGI (omissis); BARBAGLIA SIMONE (omissis); BELUSSI CATIA (omissis); CRESPI CLEMENTINA (omissis); CRESPI GIUSEPPE (omissis); MARGAROLI PATRIZIA (omissis). Foglio 28 particella 31 BOSCO superficie asservita mq 79; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 9 del 19-02-2009 di euro 20,00 (venti/00).

BRIGLIANO MARGHERITA (omissis); MARTELLI MARISA (omissis). Foglio 28 particella 32 BOSCO superficie asservita mq 520; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 10 del 19-02-2009 di euro 208,00 (duecentotto/00).

CARDETO TORBOSA ANGELA (omissis); CARDETO TORBOSA ANTONIA (omissis); CARDETO TORBOSA GIUSEPPINA (omissis);

CARDETO TORBOSA LUIGIA (omissis); CARDETO TORBOSA TERESA (omissis). Foglio 28 particella 28 BOSCO superficie asservita mq 40; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 11 del 19-02-2009 di euro 9,00 (nove/00).

PIOLA VINCENZO (omissis). Foglio 28 particella 53 BOSCO superficie asservita mq 536; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 12 del 19-02-2009 di euro 220,00 (duecentoventi/00).

BRUNELLO GIUSEPPE (omissis). Foglio 28 particella 75 BOSCO superficie asservita mq 80; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 13 del 19-02-2009 di euro 20,00 (venti/00).

DE CARLINI CARLO (omissis); DE CARLINI FAUSTO (omissis); DE CARLINI MARIA TERESA (omissis); DE CARLINI RENZO (omissis). Foglio 28 particella 87 BOSCO superficie asservita mq 277; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 14 del 19-02-2009 di euro 100,00 (cento/00).

PIOLA VIRGINIA (omissis). Foglio 28 particella 89 BOSCO MISTO superficie asservita mq 1067; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 15 del 19-02-2009 di euro 460,00 (quattrocentosessanta/00).

PIOLA PIETRO (omissis). Foglio 28 particella 754 BOSCO MISTO superficie asservita mq 1128; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 16 del 19-02-2009 di euro 487,00 (quattrocentottantasette/00).

BARBAGLIA ANTONIO DAVIDE (omissis); BARBAGLIA CARLO ALBERTO (omissis); BARBAGLIA ITALO RENATO (omissis); BARBAGLIA MARIA ANGELA (omissis). Foglio 28 particella 316 BOSCO superficie asservita mq 198; indennità... depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 17 del 19-02-2009 di euro 32,00 (trentadue/00).

BAGAINI ROSANNA MARIA (omissis). Foglio 28 particella 313 BOSCO MISTO superficie asservita mq 775; foglio 28 particella 314 BOSCO MISTO superficie asservita mq 1312; foglio 28 particella 315 BOSCO MISTO superficie asservita mq 753; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 18 del 19-02-2009 di euro 829,00 (ottocentoventinove/00).

VALSESIA CANDIDA (omissis). Foglio 28 particella 422 CASTAGNETO superficie asservita mq 231; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 38 del 19-02-2009 di euro 72,00 (settantadue/00).

LETINI ANGELO (omissis); LETINI ANTONIO GIULIANO (omissis); LETINI CARLO (omissis); LETINI GIULIANO (omissis). Foglio 28 particella 329 CASTAGNETO superficie asservita mq 169 indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 39 del 19-02-2009 di euro 68,00 (sessantotto/00).

MANZETTI ANNE MARIE (omissis); MANZETTI ELENA (omissis); MANZETTI PIERRE FRANCOIS (omissis); MILAN ELISA (omissis). Foglio 28 particella 426 CASTAGNETO superficie asservita mq 130; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 40 del 19-02-2009 di euro 56,00 (cinquantasei/00).

COTTINI ARMANDO (omissis); COTTINI CAROLINA (omissis); COTTINI CECILIA (omissis); COTTINI LUCIA (omissis); COTTINI MARIA MADDALENA (omissis); COTTINI PIETRO (omissis); COTTINI ROBERTO (omissis); ROMERIO AURELIO (omissis);

ROMERIO IRMA (omissis); ROMERIO MARIA GRAZIA (omissis). Foglio 28 particella 325 CASTAGNETO superficie asservita mq 320; foglio 24 particella 264 BOSCO superficie asservita mq 286; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 41 del 19-02-2009 di euro 210,00 (duecentodieci/00).

TOZZINI PIERINO GIOVANNI (omissis). Foglio 28 particella 228 CASTAGNETO superficie asservita mq 79; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 42 del 19-02-2009 di euro 20,00 (venti/00).

BOSSI ROSITA (omissis); SIMONOTTI DANIELE (omissis); SIMONOTTI GIUSEPPE (omissis); SIMONOTTI LUIGI (omissis); SIMONOTTI ROBERTO (omissis); SIMONOTTI SANTINA (omissis). Foglio 28 particella 741 CASTAGNETO superficie asservita mq 230; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 43 del 19-02-2009 di euro 100,00 (cento/00).

COTTINI GIUSEPPE (omissis). Foglio 28 particella 701 CASTAGNETO superficie asservita mq 92; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 44 del 19-02-2009 di euro 40,00 (quaranta/00).

MARTELLI ANNALISA (omissis). Foglio 20 particella 1027 CASTAGNETO superficie asservita mq 69; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 45 del 19-02-2009 di euro 21,00 (ventuno/00).

BARAZZONI DESIDERIO (omissis); BARAZZONI IVANO (omissis); BARAZZONI RENZO (omissis). Foglio 20 particella 949 SEMINATIVO superficie asservita mq 513; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 46 del 19-02-2009 di euro 275,00 (duecentosettantacinque/00).

TOZZINI MARINA LILIANA (omissis); TOZZINI SONIA MARGARITHA (omissis). Foglio 24 particella 215 SEMINATIVO superficie asservita mq 621; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 47 del 19-02-2009 di euro 356,00 (trecentocinquantasei/00).

TOZZINI CLAUDIO RENATO (omissis); TOZZINI MARINA LILIANA (omissis); TOZZINI SONIA MARGARITHA (omissis). Foglio 24 particella 253 BOSCO superficie asservita mq 202; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 48 del 19-02-2009 di euro 77,00 (settantasette/00).

MARGAROLI ANGELA (omissis). Foglio 24 particella 247 BOSCO superficie asservita mq 56; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 49 del 19-02-2009 di euro 15,00 (quindici/00).

GATTONI ALMA MARIA (omissis); GATTONI DANIELA (omissis); GATTONI MARINO (omissis); GATTONI CANDIDA (omissis). Foglio 30 particella 26 BOSCO superficie asservita mq 136; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 50 del 19-02-2009 di euro 51,00 (cinquantuno/00).

LETINI CARLO (omissis). Foglio 30 particella 3 BOSCO superficie asservita mq 126; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 51 del 19-02-2009 di euro 48,00 (quarantotto/00).

TETTONI JOSETTE (omissis); TETTONI RENEE (omissis). Foglio 31 particella 196 BOSCO superficie asservita mq 1756; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 52 del 19-02-2009 di euro 621,00 (seicentoventuno/00).

FERRINI BRUNO (omissis); GNEMMI LILIANA (omissis); GNEMMI RUTH (omissis); PASSARIN PIETRO (omissis). Foglio 31 particella 152 BOSCO superficie asservita mq 740 ; foglio 31 particella 153 BOSCO superficie asservita mq 232; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 53 del 19-02-2009 di euro 264,00 (duecentosessantaquattro/00).

CERETTI FEDERICO (omissis); CERETTI PAOLO (omissis); ROSSI ESTER (omissis). Foglio 31 particella 218 BOSCO MISTO superficie asservita mq 737; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 54 del 19-02-2009 di euro 223,00 (duecentoventitre/00).

VILLA OSCAR (omissis); VILLA RICCARDO (omissis). Foglio 31 particella 224 BOSCO superficie asservita mq 485; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 55 del 19-02-2009 di euro 162,00 (centosessantadue/00).

GNEMMI ADALGISA (omissis); GNEMMI LILIANA (omissis); GNEMMI RUTH ELFRIEDE (omissis). Foglio 31 particella 412 BOSCO superficie asservita mq 240 foglio 31 particella 226 BOSCO superficie asservita mq 362; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 56 del 19-02-2009 di euro 214,00 (duecentoquattordici/00).

ACQUEDOTTO CONSORZIALE DI BORGOMANERO GOZZANO ED UNITI CON SEDE IN BORGOMANERO. Foglio 6 particella 34 BOSCO CEDUO superficie asservita mq 636; foglio 6 particella 318 FU D ACCERT superficie asservita mq 312; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 63 del 19-02-2009 di euro 258,00 (duecentocinquantotto/00).

PETTINAROLI CARLO (omissis). Foglio 6 particella 36 BOSCO CEDUO superficie asservita mq 206; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 64 del 19-02-2009 di euro 49,00 (quarantanove/00).

COLOMBO GRAZIELLA (omissis). Foglio 7 particella 123 BOSCO MISTO superficie asservita mq 756; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 65 del 19-02-2009 di euro 268,00 (duecentosessantotto/00).

MAFALDA S.R.L. CON SEDE IN CASTELLETTO SOPRA TICINO. Foglio 18 particella 13 BOSCO CEDUO superficie asservita mq 52 ; foglio 18 particella 712 BOSCO MISTO superficie asservita mq 17; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 66 del 19-02-2009 di euro 15,00 (quindici/00).

ROLANDI PRIMO MATTEO CARLO (omissis). Foglio 18 particella 72 BOSCO CEDUO superficie asservita mq 217; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 67 del 19-02-2009 di euro 47,00 (quarantasette/00).

BASSETTI MARIA PIA (omissis). Foglio 19 particella 239 PASCOLO superficie asservita mq 44; foglio 19 particella 771 PASCOLO superficie asservita mq 110; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 68 del 19-02-2009 di euro 40,00 (quaranta/00).

VICARI FRANCO (omissis); VICARI ROMEO GUIDO VINCENZO (omissis). Foglio 19 particella 14 BOSCO CEDUO superficie asservita mq 62; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 69 del 19-02-2009 di euro 14,00 (quattordici/00).

COLOMBO PIERO (omissis). Foglio 19 particella 86 BOSCO MISTO superficie asservita mq 556; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 70 del 19-02-2009 di euro 187,00 (centottantasette/00).

LAI PEPPINO ROBERTO (omissis). Foglio 19 particella 167 BOSCO superficie asservita mq 107; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 71 del 19-02-2009 di euro 27,00 (ventisette/00).

COLOMBO MARIA (omissis); COLOMBO PASQUALE (omissis); COLOMBO TERESA (omissis). Foglio 19 particella 208 BOSCO MISTO superficie asservita mq 88; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 72 del 19-02-2009 di euro 22,00 (ventidue/00).

PASTORE ANNA (omissis); PASTORE GIUSEPPINA (omissis); PASTORE VINCENZO (omissis); PIOLA MARIA TERESA (omissis); PIOLA SANDRA (omissis); Foglio 28 particella 3 BOSCO superficie asservita mq 429; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 73 del 19-02-2009 di euro 120,00 (centoventi/00).

QUIRICO PIER LUIGI (omissis). Foglio 32 particella 334 PRATO superficie asservita mq 392; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 74 del 19-02-2009 di euro 247,00 (duecentoquarantasette/00).

QUIRICO CARLO (omissis). Foglio 32 particella 335 PRATO superficie asservita mq 338; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 75 del 19-02-2009 di euro 227,00 (duecentoventisette/00).

PASTORE CAROLINA (omissis); PASTORE MARIA (omissis). Foglio 32 particella 345 PRATO superficie asservita mq 21; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 76 del 19-02-2009 di euro 7,00 (sette/00).

ALLEGRA CARMEN (omissis); BIETOLA PIERANGELA (omissis). Foglio 32 particella 405 BOSCO superficie asservita mq 191; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 77 del 19-02-2009 di euro 53,00 (cinquantatre/00).

BARCELLINI GIACOMO (omissis). Foglio 32 particella 414 BOSCO MISTO superficie asservita mq 220; foglio 32 particella 415 BOSCO MISTO superficie asservita mq 543; foglio 32 particella 408 BOSCO MISTO superficie asservita mq 69; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 78 del 19-02-2009 di euro 312,00 (trecentododici/00).

PASTORE MARIO (omissis); PASTORE RENATA (omissis). Foglio 32 particella 413 BOSCO MISTO superficie asservita mq 714; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 79 del 19-02-2009 di euro 196,00 (centonovantasei/00).

CERUTTI GIANNA ROSA (omissis). Foglio 32 particella 443 BOSCO CEDUO superficie asservita mq 666; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 80 del 19-02-2009 di euro 236,00 (duecentotrentasei/00).

MOLTENI GIANCARLO (omissis); MOROSO SANDRA (omissis). Foglio 32 particella 445 BOSCO MISTO superficie asservita mq 349; foglio 32 particella 446 BOSCO MISTO superficie asservita mq 113; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 81 del 19-02-2009 di euro 175,00 (centosettantacinque/00).

MARIANO GERARDA (omissis). Foglio 32 particella 448 BOSCO MISTO superficie asservita mq 524; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 85 del 19-02-2009 di euro 212,00 (duecentododici/00).

FERRARI MARTINA SERAFINA (omissis); VICARIO MARIA TERESA (omissis). Foglio 28 particella 602 CASTAGNETO superficie asservita mq 313; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 29 del 19-02-2009 di euro 135,00 (centotrentacinque/00).

TRAVAGLINI VITTORIA (omissis). Foglio 28 particella 600 CASTAGNETO superficie asservita mq 294; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 30 del 19-02-2009 di euro 85,00 (ottantacinque/00).

VALSESIA CANDIDA (omissis). Foglio 28 particella 605 CASTAGNETO superficie asservita mq 238; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 31 del 19-02-2009 di euro 61,00 (sessantuno/00).

DELLE DONNE ROSA AMALIA (omissis); PADRINI ELENA (omissis); PADRINI GIOVANNI (omissis); PADRINI GIUSEPPE (omissis); PADRINI PIERO (omissis); SAUPP GERTRUD (omissis). Foglio 28 particella 655 CASTAGNETO superficie asservita mq 472; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 32 del 19-02-2009 di euro 176,00 (centosettantasei/00).

LONARDI GIUSEPPINA (omissis). Foglio 28 particella 659 CASTAGNETO superficie asservita mq 298; foglio 28 particella 660 CASTAGNETO superficie asservita mq 243; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 33 del 19-02-2009 di euro 190,00 (centonovanta/00).

BAGAINI LILIANA (omissis). Foglio 33 particella 111 CASTAGNETO superficie asservita mq 847; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 34 del 19-02-2009 di euro 335,00 (trecentotrentacinque/00).

CARERA MARIA TERESA (omissis). Foglio 33 particella 118 CASTAGNETO superficie asservita mq 37; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 35 del 19-02-2009 di euro 10,00 (dieci/00).1

MANZETTI LIDIA (omissis). Foglio 33 particella 221 CASTAGNETO superficie asservita mq 275; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 36 del 19-02-2009 di euro 110,00 (centodieci/00).

COTTINI MARIA INES (omissis). Foglio 18 particella 375 BOSCO superficie asservita mq 328; foglio 18 particella 142 BOSCO superficie asservita mq 1232; foglio 18 particella 715 BOSCO superficie asservita mq 1195; foglio 18 particella 378 BOSCO superficie asservita mq 93; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 199 del 20-02-2009 di euro 1.010,00 (milledieci/00).

COTTINI MARIA INES (omissis). Foglio 18 particella 375 BOSCO superficie asservita mq 718; foglio 18 particella 715 BOSCO superficie asservita mq 227; indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n 198 del 20-02-2009 di euro 316,00 (trecentosedici/00).

Il Responsabile del procedimento per eventuali ulteriori informazioni di terzi interessati, è l'Ing. Paolo Paternò telefono 081 3454313, della TERNA S.p.A. – Direzione Ingegneria – Grandi Progetti Linee - Via Aquileia, 8 - 80143 NAPOLI.

I terzi interessati dal procedimento possono proporre opposizione, ai sensi dell'art. 23, comma 5, del DPR n. 327/2001 entro 30 giorni dalla data della presente pubblicazione.

Roma, 18 marzo 2009

Il Dirigente
Evaristo Di Bartolomeo

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Comune di Montiglio Monferrato (Asti)

Avvio procedura di approvazione Variante n. 1 al Piano di classificazione acustica del territorio comunale (art. 7, L.R. n. 52/2000). Approvazione proposta.

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della L.R. n. 52/2000 e s.m.i.;

avvisa

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 10/03/09 è stata avviata la procedura di approvazione della Variante n. 1 al Piano di classificazione acustica del territorio comunale;

Che gli elaborati della Proposta di Variante al Piano di classificazione acustica del territorio comunale sono depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale e pubblicati per estratto all'Albo Pretorio per 30 (trenta) giorni a decorrere dal 26/03/09.

Durante il periodo di deposito, chiunque può prenderne visione nei seguenti orari: dal lunedì al sabato dalle ore 10,30 alle ore 13,00.

Ai sensi dell'art. 7, comma 1°, della L.R. n. 52/2000, nei successivi 60 (sessanta) giorni ogni soggetto interessato può presentare al Comune e alla Provincia di Asti proposte ed osservazioni, per iscritto, in duplice copia.

Montiglio M.to, 26 marzo 2009

Il Responsabile del Servizio
Giuseppe Maggiorino

Provincia di Alessandria

Istanza per Fase di Verifica di assoggettabilità D.Lgs.4/08 e L.R. 40/98 realizzazione impianto fotovoltaico denominato "Solar Felizzano" in Comune di Felizzano (AL) - Proponente SV III Srl. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio procedimento per Fase di Verifica di assoggettabilità della procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 4/2008 e dell'art. 10 della L.R. 40/98 e s.m.i.

Il 12/3/2009 la Ditta SV III S.r.l., con sede legale a Milano, Galleria San Babila n° 4/B, ha depositato presso l'Ufficio Deposito della Provincia di Alessandria, Via Galimberti n. 2/A, copia degli elaborati relativi al progetto "Solar Felizzano" per realizzazione impianto fotovoltaico in Comune di Felizzano (AL).

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Deposito Progetti, 3° p., Via Galimberti n. 2/A, Alessandria 9,30/ 12,30 da lunedì a venerdì, per 45 gg. a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici dovranno essere presentati all'Ufficio di Deposito Progetti nel termine di 45 gg. dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Verifica di assoggettabilità, è stabilita secondo la normativa vigente.

Ai sensi della L. n. 241/90 e s.m.i. il Responsabile del procedimento è la Rag. Maria Grazia Garavelli, dell'Ufficio Nucleo Amministrativo V.I.A. e IPPC.

Il Dirigente

Direzione Pianificazione - Difesa Suolo - V.I.A

Servizi Tecnici

Claudio Coffano

Provincia di Cuneo

Servizio Valutazione Impatto Ambientale

Progetto di derivazione idroelettrica sul Torrente Corsaglia nei Comuni di Frabosa Soprana e Roburent. Proponente: Andrea Battaglia, legale rappresentante della Sistema Energia Valle Corsaglia s.r.l., con sede in P.zza San Pietro, 3 - 12084 Mondovì. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati ed avvio del procedimento di valutazione ai sensi dell'art. 13, comma 1 della L.R. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i.

In data 2 febbraio 2009 l'Ing. Andrea Battaglia, legale rappresentante della Sistema Energia Val Corsaglia s.r.l., con sede in Mondovì P.zza San Pietro, 3, ha depositato, ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 40/98, presso la Provincia di Cuneo, istanza di Pronuncia di compatibilità ambientale e relativi allegati del progetto di derivazione idroelettrica sul Torrente Corsaglia nei Comuni di Frabosa Soprana e Roburent (prot. generale di ricevimento n. 5194 in data 02.02.2009; pervenuto all'Ufficio Deposito Progetti in data 03.02.2009 con n. ord. 01/VAL/2009).

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Il Giornale del Piemonte", pubblicato in data 30.01.2009.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Deposito Progetti della Provincia - Corso Nizza 30, 12100 Cuneo - dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentati in forma scritta all'Ufficio Deposito Progetti nel termine di 45 giorni decorrenti dalla data di avvenuto deposito degli elaborati - e cioè entro il 18 marzo 2009 - e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico sino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e cioè in data 01. 07.2009, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5, della L.R. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'art.12, comma 7, L.R. 40/98 e s.m.i., qualora il giudizio di compatibilità ambientale non sia espresso nei termini fissati, i proponenti potranno segnalare l'inerzia alla Regione Piemonte che inviterà questa Provincia ad emanare il provvedimento nel termine di trenta giorni.

Decorso inutilmente tale termine, la Regione stessa agirà in via sostitutiva nel termine di sessanta giorni.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è il Dott. Ing. Fabrizio Cavallo, Dirigente dell'Area

Funzionale del Territorio; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è la Dott.ssa Francesca Solerio, tel. 0171-445200, responsabile dell'Ufficio Deposito Progetti.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente dell'Area funzionale del territorio
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

Servizio Valutazione Impatto Ambientale

Progetto di coltivazione di cava di sabbia e ghiaia in località Cherpore nel Comune di Govone. Proponente: Ruella Giuseppe Escavazioni, Via San Giovanni Bosco n. 18, Fubine (AL). Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati ed avvio del procedimento di Valutazione ex art. 6 D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. ed ex art. 4 della L. R. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i.

In data 25 febbraio 2009 il Sig. Giuseppe Ruella, in qualità di titolare dell'impresa Ruella Giuseppe Escavazioni, Via San Giovanni Bosco n. 18, Fubine (AL), ha depositato, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e dell'art. 4 della L. R. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i., presso la Provincia di Cuneo, istanza di Pronuncia di compatibilità ambientale e relativi allegati del progetto di coltivazione di cava di sabbia e ghiaia in località Cherpore nel Comune di Govone (rif. Pratica 02/VAL/2009).

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Il Giornale del Piemonte", pubblicato in data 19.02.2009. Sul medesimo quotidiano, in data 25.02.2009, il proponente ha dato notizia dell'errata corregge all'avviso al pubblico già pubblicato, precisando che si è provveduto al deposito della documentazione anche presso la sede del Comune di Govone.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Deposito Progetti della Provincia - Corso Nizza 30, 12100 Cuneo - dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 e presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Govone, Piazza Roma 1, il lunedì e mercoledì dalle 9,30 alle 12,30 e il giovedì dalle 15.00 alle 17.00.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentati in forma scritta all'Ufficio Deposito Progetti nel termine di 60 giorni decorrenti dalla data di avvenuto deposito degli elaborati - e cioè entro il 27 aprile 2009 - e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico sino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e cioè in data 27 luglio 2009, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5, della L.R. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'art.12, comma 7, L.R. 40/98 e s.m.i., qualora il giudizio di compatibilità ambientale non sia espresso nei termini fissati, la Società proponente potrà segnalare l'inerzia alla Regione Piemonte che inviterà

questa Provincia ad emanare il provvedimento nel termine di trenta giorni.

Decorso inutilmente tale termine, la Regione stessa agirà in via sostitutiva nel termine di sessanta giorni.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è il Dott. Ing. Fabrizio Cavallo, Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è la Dott.ssa Francesca Solerio, tel. 0171-445200, responsabile dell'Ufficio Deposito Progetti.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
dell'Area funzionale del territorio
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

Servizio Valutazione Impatto Ambientale

richiesta di pubblicazione di n. 1 notizia di avvio procedimento del Progetto di realizzazione linea di produzione pet-food, da attuare nel Comune di Monasterolo di Savigliano, Via Savigliano 31. Proponente: MONGE S.p.A., Via Savigliano 31- Monasterolo di Savigliano (CN)

In data 26 febbraio 2009 il Sig. Baldassarre Monge, legale rappresentante e amministratore delegato della Monge S.p.A., con sede in Monasterolo di Savigliano, Via Savigliano 31, ha depositato, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e dell'art. 4 della L. R. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i., presso la Provincia di Cuneo, istanza di Pronuncia di compatibilità ambientale e relativi allegati del progetto di realizzazione linea di produzione pet-food, da attuare nel Comune di Monasterolo di Savigliano, Via Savigliano 31 (RIF. pratica 03/VAL/2009).

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "La Stampa", pubblicato in data 24.02.2009.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Deposito Progetti della Provincia - Corso Nizza 30, 12100 Cuneo - dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 e presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Monasterolo di Savigliano, P.zza Castello 6- dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentati in forma scritta all'Ufficio Deposito Progetti nel termine di 60 giorni decorrenti dalla data di avvenuto deposito degli elaborati - e cioè entro il 27 aprile 2009 - e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico sino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e cioè in data 27 luglio 2009, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5, della L.R. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'art.12, comma 7, L.R. 40/98 e s.m.i., qualora il giudizio di compatibilità ambientale non sia espresso nei termini fissati, la Società proponente potrà segnalare l'inerzia alla Regione Piemonte che inviterà questa Provincia ad emanare il provvedimento nel termine di trenta giorni.

Decorso inutilmente tale termine, la Regione stessa agirà in via sostitutiva nel termine di sessanta giorni.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è il Dott. Luciano Fantino, Dirigente del Settore Tutela Ambiente; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è la Dott.ssa Francesca Solerio, tel. 0171-445200, responsabile dell'Ufficio Deposito Progetti.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente del Settore Tutela ambiente
Luciano Fantino

Regione Piemonte
Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo
Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche - Cuneo - taglio alberi corso d'acqua torrente Tinella in comune di Santo Stefano Belbo. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c.2).

Data di avvio: 10/03/2009 prot. 17483/DB14.10.

Responsabile del procedimento

Direzione Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Walter Bessone, Laura Giraudo Telefono:
0171/321911

e-mail: walter.bessone@regione.piemonte.it laura.giraudo@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 60 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo - Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Bertaina Giuseppe - Fossano - taglio piante site lungo corso d'acqua Fiume Stura Fraz. Murazzo in Comune di Fossano. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c.2).

Data di avvio: 11/03/2009 prot. 18031/DB14.10.

Responsabile del Procedimento

Direzione Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Walter Bessone, Laura Giraudo

Telefono: 0171/321911

e-mail: walter.bessone@regione.piemonte.it

laura.giraudo@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 60 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo - Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

ITALGAS Centro Operativo di Cuneo - Cuneo - Attraversamento subalveo con scavo a cielo aperto del Rivo Martin-Santa lungo Via Europa angolo Via Mazzola con tubazione nel Comune di Piasco. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c.2).

Data di avvio: 12/03/2009 prot. n. 18358/DB1410.

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Ing. Gianluca Comba

Telefono: 0171/321911 e-mail: gianluca.comba@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Consorzio irriguo Moriglione - Narzole - realizzazione di tura provvisoria in materiale sciolto nel fiume Tanaro a valle del pescante della centralina di pompaggio del consorzio irriguo Moriglione in comune di Narzole. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005 art. 13 e 14 c. 2).

Data di avvio: 11.03.2009 prot. 18045/DB1410.

Responsabile del procedimento

Direzione Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Livio Gullino Telefono: 0171/321911

e-mail: livio.gullino@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Enel Divisione Infrastrutture e reti - Torino - Attraversamento aereo del rio Torto con linea elettrica in comune di Manta.

Data di avvio: 13/03/2009 prot. 18729/DB14.10;

Responsabile del procedimento

Direzione Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Luisa Piola Telefono: 0171/321911 e-mail: luisa.piola@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino

Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10, comma 2 della Legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 e contestuale Valutazione d'indidenza - Sistemazione idrogeologica asta torrente Orco in località Parour - Villa nel Comune di Ceresole Reale presentato dalla Comunità Montana Valli Orco e Soana - tip. B1.13 - Pos. 02/ver/2009.

In data 26 gennaio 2009 il Dott. Danilo Crosasso in qualità di Presidente Pro-Tempore della Comunità Montana Valli Orco Soana con sede in Via Torino, 17 10080 Locana ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale – Via Principe Amedeo n. 17 - 10123 Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto "Sistemazione idrogeologica asta torrente Orco in località Parour – Villa nel Comune di Ceresole Reale" allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA e contestuale valutazione d'indidenza presentata dal Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. 40/1998.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito – Via Principe Amedeo 17- Torino dalle ore 9.30 alle 12.00 dal lunedì al venerdì, per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all'Ufficio di deposito nel termine di trenta giorni dalla data di

pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, ed a seguito di Determinazione del Direttore Regionale alle Opere Pubbliche in data 13/02/2009 n. 254, il Responsabile del Procedimento designato è l'Arch. Andrea Tealdi mentre i Responsabili dell'istruttoria cui rivolgersi per ogni informazione sullo stato del procedimento di che trattasi sono l'Ing. Riccardo Crivellari e il geom. Paolo Brustia, nella sede di Via Belfiore 23- 10125 Torino dalle ore 9.30 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì ai seguenti recapiti telefonici: 011.432.4978, 011.432.3115.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

Il Responsabile del Procedimento
Andrea Tealdi

S.C.R. Piemonte S.p.A. Società di Committenza della Regione Piemonte

Avviso di avvio del procedimento per la proroga della dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento "Realizzazione della S.R. 20 Variante est esterna all'abitato del comune di Racconigi" (Cod. 011CN05).

La Società S.C.R. Piemonte S.p.A., con sede legale in Torino, Via Belfiore n. 23, nella persona del Dirigente del Settore Espropriazioni, Dott. Ing. Mauro Fegatelli,

premesse

- che, con legge regionale 6 agosto 2007, n. 19, è stata istituita la Società S.C.R. Piemonte S.p.A. e contestualmente disposta la soppressione dell'Agenzia Regionale delle Strade (ARES Piemonte);
- che, in conformità a quanto previsto dall'art. 2, comma 2 della sopra citata legge regionale, la Società S.C.R. è competente ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- che con deliberazione del Comitato Direttivo di ARES Piemonte n. 23 del 20 aprile 2004, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il progetto definitivo dei lavori in oggetto e contestualmente è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera;
- che con decreto del Direttore Generale di ARES Piemonte n. 6 del 29 luglio 2004 si è provveduto all'occupazione d'urgenza degli immobili necessari per la realizzazione dei lavori richiamati in epigrafe;
- che non sarà possibile completare la procedura espropriativa nei tempi previsti, per problematiche verificatesi in un secondo tempo e riguardanti, la richiesta da parte della Provincia di Cuneo e del Comune di Racconigi, del posizionamento dei termini lapidei di riconfinamento tra le proprietà private e quella pubblica che hanno fatto slittare i termini per l'ultimazione del frazionamento e della consegna definitiva delle opere alla Provincia e ai comuni interessati dall'intervento in oggetto e che, pertanto, sarà necessaria una proroga dei termini di durata della pubblica utilità;
- che l'opera in oggetto interessa il territorio della Provincia di Cuneo e precisamente i comuni di: Racconigi, Caramagna Piemonte e Cavallerleone;

informa

1. che è in fase di avvio il procedimento per la proroga di anni due della pubblica utilità dichiarata con deliberazione del Comitato Direttivo di Ares Piemonte n. 23 del 20 aprile 2004 e che il termine previsto del 20 aprile 2009 verrà prorogato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 5 del D.P.R. 327/2001, a tutto il 20 aprile 2011, al fine di permettere il completamento dei lavori e della relativa procedura espropriativa riguardante i beni immobili di proprietà delle ditte interessate, secondo le risultanze catastali e secondo i piani particellari già depositati per l'approvazione del progetto in epigrafe, ai fini della originaria e sopra richiamata dichiarazione di pubblica utilità;

2. che il presente avviso sarà affisso per trenta giorni consecutivi, decorrenti dal 18 marzo 2009, presso l'Albo Pretorio dei Comuni richiamati in premessa, nonché depositato presso l'Ufficio Espropriazioni della Società S.C.R. Piemonte S.p.A.;

3. che il presente avviso sarà altresì pubblicato in data 18 marzo 2009 sul quotidiano "La Stampa" nell'edizione regionale del Piemonte e in data 19 marzo 2009 sul settimanale "Il Corriere di Savigliano", nonché sul sito internet della Regione Piemonte;

4. che gli interessati possono formulare osservazioni, in forma scritta a mezzo raccomandata A.R., indirizzate alla Società S.C.R. Piemonte S.p.A. - Ufficio Espropriazioni, Via Belfiore 23 - 10125 Torino, entro trenta giorni dalle suddette pubblicazioni;

5. che l'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti è l'Ufficio Espropriazioni della Società S.C.R. Piemonte S.p.A. presso la sede della stessa Società;

6. che avverso gli atti del procedimento è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Torino, 16 marzo 2009

Il Dirigente del Settore Espropriazioni
Mauro Fegatelli

S.C.R. Piemonte S.p.A. Società di Committenza della Regione Piemonte

Comunicazione di proroga dei termini del procedimento espropriativo ai sensi dell'art. 13 comma 5 del D.P.R. 327/2001 e Legge 241/1990 relativo all'intervento "Completamento dell'adeguamento della sezione stradale nei tratti in comuni di Borgolavezzaro e Vespole" (Cod. 015NO08).

Vista la delibera del Comitato Direttivo di ARES Piemonte n. 15 del 23 marzo 2004 con la quale venne approvato il progetto definitivo dei lavori e contestualmente dichiarata la pubblica utilità dell'opera sopra descritta;

Vista la legge regionale 6 agosto 2007 n. 19 con cui è stata istituita la Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A. (S.C.R. Piemonte S.p.A.) e contestualmente disposta la soppressione dell'Agenzia regionale per le Strade (ARES Piemonte), le cui funzioni sono state assunte dalla subentrante S.C.R. Piemonte nei rapporti giuridici attivi e passivi;

Con deliberazione della Giunta Regionale 39-8809 del 19 maggio 2008, in attuazione dell'art. 9 c. 4 della richiamata L.R. n. 19/2007, è stato disposto il trasferimento

a S.C.R. Piemonte S.p.A., a far data dal 3 giugno 2008, degli interventi in atto già assegnati ad ARES Piemonte;

Con nota prot. 5918 DA 12.00 del 3 giugno 2008, la Direzione Trasporti della Regione Piemonte ha inoltre provveduto a trasferire a S.C.R. Piemonte S.p.A., tra gli altri, l'intervento in oggetto per il proseguimento delle attività di realizzazione dell'opera;

Tenuto conto che si è proceduto all'occupazione d'urgenza degli immobili necessari per la realizzazione dei lavori individuati in epigrafe con decreto n. 5 del 5 luglio 2004 e che, le stesse aree sono state regolarmente immesse;

Richiamata la propria relazione del 27 febbraio 2009, nella quale è emersa che non sarà possibile completare la procedura espropriativa nei tempi previsti, per problematiche legate, tra le altre, al subentro di S.C.R. Piemonte S.p.A. e contestuale soppressione di ARES Piemonte, in attuazione della L.R. 6 agosto 2007 n. 19 ed in particolare, legate ai tempi per l'ultimazione delle attività inerenti l'approvazione del piano di frazionamento, la liquidazione successiva delle indennità dovute a saldo ed infine la stesura e la presentazione del decreto d'esproprio presso gli uffici competenti per la registrazione, trascrizione e volturazione, al fine del perfezionamento ablativo della proprietà delle aree;

Visto l'articolo 13, comma 5, del D.P.R. 327/2001 il quale prevede la possibilità, da parte dell'autorità che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera, qualora ricorrano casi di forza maggiore o altre giustificate ragioni, di disporre la proroga fino a due anni del termine entro cui emanare il sopra citato decreto;

Vista la Disposizione del Presidente del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 12 marzo 2009 con la quale, per le motivazioni sopra esposte, si autorizza la proroga relativa all'intervento "Completamento dell'adeguamento della sezione stradale nei tratti in Comuni di Borgolavezzaro e Vespolate (Cod. Ares.: 015NO08)";

Dato atto infine che, il termine decorrente dalla data di efficacia dell'atto che dichiarava la pubblica utilità scadrà il prossimo 23 marzo c.a., per le ragioni ostative infra precisate, la scrivente Società comunica di prorogare al 23 marzo 2011 la chiusura del procedimento espropriativo in atto.

Avverso gli atti del procedimento è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Piemonte entro 60 (sessanta) giorni dalla presente comunicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla stessa data.

Il Dirigente del Settore Espropriazioni
Mauro Fegatelli

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

MITTENTE

PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
REGIONE PIEMONTE
Piazza Castello 165
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

RINNOVO <input type="checkbox"/>		COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
CODICE ABBONAMENTO []	INTESTATARIO		
	INDIRIZZO		

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

NUOVO <input type="checkbox"/>		INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO		
	INDIRIZZO		

In allegato si trasmette copia del versamento
su C.C.P. n. 30306104 comprovante
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore protocollo ed archivio generali, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione



Parco naturale dei Laghi di Avigliana

Istituito nel 1980 su una superficie di 410 ettari, il Parco Naturale dei Laghi di Avigliana costituisce l'unica importante area umida del Piemonte occidentale, allo sbocco di un importante corridoio di transito per l'avifauna come la Valsusa.

Risalenti alle ultime due grandi glaciazioni, i due Laghi, Grande e Piccolo, costituiscono un punto di sosta vitale per numerose specie di uccelli.

Per rimuovere gli inquinamenti accumulati in vent'anni di scarichi incontrollati, l'ente di gestione ha avviato un'intensa opera di risanamento che proseguirà nei prossimi anni con l'obiettivo di ricostituire un ambiente integro prossimo alla città.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino

Direttore responsabile Roberto Moisio

Abbonamenti Daniela Romano

Coordinamento Immagine Alessandra Fassio

Dirigente Roberto Falco

Redazione Carmen Cimicchi

Rosario Copia, Sauro Paglini

Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs.196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.